

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 13-07-2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti.

Visto che sono presenti tutti coloro che avevano annunciato la presenza stasera, diamo inizio al Consiglio comunale.

Prego il Dottor Frignani di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

OGGETTO N. 1 – ART. 1 – COMMI 738-780, L. 160/2019 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO

Sindaco DRAGO CHIARA

Verificata la presenza del numero legale possiamo dare inizio a questa seduta di Consiglio comunale con il primo punto all'ordine del giorno: articolo 1, commi 738-780 legge 160/2019 imposta municipale propria Imu; approvazione del regolamento comunale per la disciplina del tributo.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli che presenta il punto.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

L'articolo 1 della legge numero 160 del 2019, che è la legge di bilancio per il 2020, coma 738-780, ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2020 il comma 639 della legge 147/2013 che era la legge istitutiva della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'Imu e della Tasi, confermando invece quello che era previsto per la Tari.

La legge 160/2019 reca quella che è la nuova disciplina dell'imposta municipale unica con decorrenza, come detto, del 1° gennaio 2020.

Abbiamo ritenuto quindi necessario dotarci di un nuovo regolamento che disciplina il nuovo tributo che di fatto, detto proprio sinteticamente, accorpa quelle che erano le aliquote Imu e Tasi in vigore in precedenza.

Quindi presentiamo questo nuovo regolamento che di fatto ha vigore dal 1° gennaio; invece i regolamenti attuali di Imu e di Tasi rimarranno in vigore per i prossimi 5 anni perché il regolamenteranno ancora quella che era l'aliquota vecchia Imu e l'aliquota Tasi anche per quanto riguarda le attività di accertamento.

All'articolo 1, oggetto del regolamento, si definisce l'applicazione del Comune di Cologno al Serio dell'imposta municipale propria che è introdotta appunto come detto dalla legge 160 del dicembre 2019.

La nuova imposta, quindi la nuova Imu, sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2020 i precedenti prelievi tributari relativi a Imu e Tasi.

L'articolo 2 individua quello che è il presupposto impositivo, che è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune a qualsiasi uso destinati e con l'esclusione delle abitazioni principali; questa è la regola generale che poi si disciplina nelle particolarità.

L'articolo 3, soggetto attivo e soggetto passivo; il soggetto attivo dell'imposta è il Comune; i soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili ovvero proprietari o titolari dei diritti di usufrutto di uso abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi immobili.

Definizioni che sono presenti in questo regolamento; in questo regolamento vengono definite, utilizzeremo termini che sono: abitazione principale, pertinenza dell'abitazione principale, fabbricato, area fabbricabile, terreno agricolo, e questo articolo disciplina il contenuto di questi termini che vengono utilizzati nel regolamento.

L'articolo 5, casi di assimilazione all'abitazione principale; dice che vengono assimilate ad abitazione principale, escluse quindi dall'imposizione tributaria, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, le case-famiglia assegnate al genitore affidatario dei figli, ed altri casi che sono disciplinati da questo articolo.

L'articolo 6, base imponibile; individua quella che è la base imponibile per il conteggio dell'imposta; i fabbricati iscritti in catasto, anzi la base imponibile è la rendita dei fabbricati iscritti in catasto rivalutata del 5% e moltiplicata per una serie di moltiplicatori che sono individuati per gruppo catastali e categorie catastali degli immobili stessi.

I fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, che non sono iscritti in catasto, per questi immobili il valore è determinato secondo i criteri stabiliti dall'articolo 7 del decreto-legge numero 333 del 1992.

La base imponibile per le aree fabbricabili, articolo 7; l'articolo 7 ci dice che il valore è costituito da quello venale in comune commercio dal 1° gennaio dell'anno di imposizione o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici. Questo articolo è molto lungo, vengono poi disciplinati i casi in cui il valore invece può essere diverso da questa prima definizione di valore individuato.

Articolo 8, la base imponibile per i terreni; i terreni agricoli e i terreni non coltivati, il valore è ottenuto applicando l'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, una rivalutazione del 25%, e successivamente un moltiplicatore pari a 135. Articolo 9, riduzione della base imponibile; sono elencate tutta una serie di riduzioni che si applicano alla base imponibile come prima determinata.

Articolo 10, fabbricati inagibili e inabitabili; vengono definite quelle che sono il significato delle parole inagibilità e inabitabilità applicati al fabbricato per poter escludere il fabbricato dalla base imponibile.

Articolo 11, determinazione dell'aliquota; le aliquote sono determinate annualmente con deliberazione del Consiglio comunale, come faremo al punto dopo dell'ordine del giorno. La deliberazione è adottata entro la data fissata da norme statali e le aliquote hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicate alla

data dal 28 ottobre sul sito del dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, e hanno decorrenza a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sono approvate.

La determinazione dell'imposta; articolo 12: l'imposta si determina applicando la base imponibile, l'aliquota vigente nell'anno, cui la corrispondente obbligazione tributaria si riferisce, proporzionalmente alla quota e i mesi di possesso dell'anno stesso del fabbricato da parte dei contribuenti.

Articolo 13, detrazione dell'imposta dovuta per imposte accatastata in una delle categorie A1, A8 e A9, anche se sono abitazioni principali ma non sono escluse dall'applicazione dell'Imu, si applica però una detrazione pari a 200 € e fino a concorrenza del suo ammontare; quindi se l'applicazione dell'imposta ha un ammontare che è inferiore a 200 € non si applicherà la detrazione piena ma fino all'ammontare dell'imposta dovuta.

Articolo 14, riserva a favore dello Stato; riservato a favore dello Stato il gettito Imu derivante dagli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo D con un'aliquota calcolata dallo 0,76 %.

Articolo 15, esenzioni e riduzioni; anche qui è elencata tutta una serie di esenzione dall'applicazione dell'imposta, ad esempio immobili posseduti dallo Stato, fabbricati accatastati alle categorie da E1 a E9, fabbricati con destinazioni culturali eccetera.

Articolo 16, dichiarazione; i soggetti passivi devono presentare la dichiarazione anche congiunta entro il 30 giugno dell'anno successivo per segnalare all'amministrazione cambiamenti importanti nel possesso di immobili.

Articolo 17, versamenti; come sempre due rate, il 16 giugno e il 16 dicembre, oppure importo è pagabile in un'unica soluzione se pagato entro il 16 giugno.

Articolo 18, differimento dei termini, circostanze attenuanti ed esimenti e casi particolari, situazioni particolari; abbiamo ritenuto, dopo l'esperienza di quest'anno, di introdurre anche questo nuovo articolo che disciplina tutta una serie di casi in cui i termini del 16 giugno e del 16 dicembre possono essere differiti in automatico; oppure, al comma 1, è definito che possono essere differiti con deliberazione di Giunta per gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie o altri gravi eventi di natura straordinaria.

Articolo 19, rimborsi; il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di 5 anni dal giorno del versamento e viene effettuato entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Articolo 20, compensazione; il contribuente può chiedere la compensazione dell'imposta versata e non dovuta o versata in eccedenza con quanto dovuto a titolo di Imu. Poi l'articolo 20 disciplina tutta quella che è la procedura per poter effettuare la compensazione.

Articolo 21, funzionario responsabile; la Giunta designa un funzionario al quale sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale afferente l'imposta; resta ferma la facoltà dell'ente di affidare la rappresentanza in giudizio anche a terzi.

Accertamento ed adesione; l'attività di accertamento del tributo effettuata nei termini previsti dalla normativa vigente è svolta dall'ente anche avvalendosi del supporto tecnico di soggetti terzi.

I provvedimenti, a pena di decadenza, devono essere emanati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati, ed entro gli stessi termini sono contestate ed erogate sanzioni amministrative.

Articolo 23, dilazione del pagamento e degli avvisi di accertamento; il Comune può concedere la rateazione del pagamento di quanto dovuto a seguito di notifica di accertamento.

Articolo 24, sanzioni ed interessi; in caso di omessa presentazione della dichiarazione si applica una sanzione dal 100 al 200 % del tributo non versato con minimo di 50 €; in caso di infedele dichiarazione si applicano dal 50 al 100 % del tributo non versato con un minimo di 50 €; e così via, sono regolati tutti i casi di sanzioni ed interessi applicati in caso di attività di accertamento.

Articolo 25, riscossione coattiva; gli atti di cui all'articolo 22 del presente regolamento acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine per la proposizione del ricorso, ovvero decorsi 60 giorni dalla notifica dell'atto.

Articolo 26, limiti minimi di versamento, accertamento rimborso dell'imposta; viene definito che in caso di autoliquidazione dell'imposta con un valore del dovuto pari a 12 € o meno, l'imposta non è dovuta tranne nel caso in cui dall'attività di accertamento risulti che questo 12 € si ripete nel tempo, quindi importo finale dovuto di fatto complessivo è maggiore di 12 € e in quel caso l'imposta è dovuta.

Articolo 27, contenzioso; avverso l'avviso di accertamento il provvedimento che regola le sanzioni e che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992 numero 546.

L'articolo 28 tratta dei dati personali.

L'articolo 29 disciplina la disposizione transitorie finali, tra cui quella che stabilisce che questo regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli. È aperta la discussione.

Ci sono interventi sul tema? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Buonasera a tutti.

Io volevo solo fare due domande tecniche.

Volevo fare una domanda di carattere tecnico all'Assessore, se gentilmente poteva spiegarci quali sono, se vi sono perché è una domanda da ignorante in materia, le differenze rispetto... perché questa è un'imposta di recente introduzione che però si chiama, ha un nome simile a quello di un'imposta che c'era già, quindi se poteva spiegarci quali erano, anche in modo spicciolo, le differenze rispetto all'Imu che era già in vigore.

E secondo, mi chiedevo, perché leggendo velocemente il regolamento non ho intravisto questa cosa però sicuramente è una cosa che è già in applicazione, qualora un soggetto dovesse vendere un immobile a metà anno, a metà del semestre, come funziona il calcolo. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi può rispondere l'Assessore Pezzoli; c'è anche stasera, non l'ho presentata prima scusate, Chiara Lalumera che è la nuova responsabile dell'ufficio ragioneria, quindi per domande tecniche potrà intervenire anche lei a rispondere.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Diciamo che io do le definizioni in linea principale, poi se c'è qualcosa che mi sfugge lascio la parola alla Dottoressa.

Si chiama nuova Imu e di fatto sostituisce quelle che erano l'Imu e la Tasi accorpando la Tasi all'Imu; quindi gli immobili che prima scontavano anche il tributo della Tasi adesso non lo scontano più, i limiti sono cambiati.

Faccio un esempio banale: gli altri fabbricati, le seconde case; prima pagavano lo 0,96% di Imu e lo 0,1% di Tasi; adesso pagano l'1,06 % di nuova Imu; sostanzialmente è questo, hanno accorpato i due tributi, questa è la differenza principale.

Probabilmente c'è anche qualche altra differenza minore ma la portata che ha sul cittadino di fatto è questa, che si trova a pagare un unico tributo in luogo dei due, ma che di fatto è la somma dei due.

Non penso che ci siano altre differenze sostanziali di impatto.

Su quello degli immobili in corso d'anno, forse l'ho letto veloce ma c'era l'articolo, deve essere l'articolo 12.

Articolo 12, comma 1: l'imposta è determinata applicando la base imponibile all'aliquota vigente nell'anno in cui la corrispondenza obbligazione tributaria si riferisce proporzionalmente alla quota e i mesi di possesso nell'anno stesso.

Quindi, se io dovessi vendere una casa a metà anno pago solo di fatto l'acconto; la vendo il 30 di giugno, pago il primo acconto che equivale ai sei mesi, il secondo acconto non lo pago; entro il 30 giugno dell'anno successivo comunico al Comune che io il 30 giugno ho venduto quell'immobile che quindi esce dalla mia base imponibile. Quindi quando il Comune accerterà si troverà il fatto che io ho pagato la prima rata che erano i miei sei mesi, non ho pagato la seconda, vedrà che io ho comunicato che l'immobile l'ho venduto e la partita si chiude così.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi metto in votazione questo primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina del tributo.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 4 astenuti: Legramanti, Picenni, Cavalleri e Boschi.

Immediata eseguibilità sul punto.

Chi è favorevole per l'immediata eseguibilità di questo punto? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 4 astenuti come sopra.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 2 – ART. 1 – COMMI 739-780, L. 160/2019, IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ESERCIZIO 2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: articolo 1, commi 739-780, sempre della legge di bilancio 160/2019, imposta municipale propria Imu; approvazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'esercizio 2020.

Vi relazionerà sempre l'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Come ho detto prima di fatto approviamo stasera le aliquote che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020, quindi retroattivamente.

Di fatto non cambiano rispetto all'anno scorso se non nel momento in cui sulla categoria del fabbricato era prevista anche la Tasi che scompare e aumenta la nuova Imu; ma l'effetto di cassa per il contribuente finanziario non cambia.

Quindi darei una lettura veloce a quella che è la tabella della delibera solamente per confermare le aliquote.

Abitazioni principali accatastate come A1, A8, A9 e relative pertinenze...

Premessa, le abitazioni principali sono escluse e le relative pertinenze sono escluse, a meno che si tratti di abitazioni principali accatastate come A1, A8, A9 e relative pertinenze aliquote allo 0,48 %, detrazione 200 €.

Le unità immobiliari diverse da quelle classificate in A1, A8 e A9 e relative pertinenze concesse in uso gratuito a figli o genitori e dai medesimi utilizzate come abitazione principale, con rendita catastale per ciascuna categoria inferiore ad € 500, aliquota dello 0,96%.

Fabbricati rurali ad uso strumentale, quindi D10 e con annotazione di ruralità lo 0,10%.

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, cosiddetti beni merce, lo 0,10%.

Fabbricati destinati a scuole paritarie, comprese le scuole dell'infanzia, lo 0,96%.

Terreni agricoli fattispecie non esenti lo 0,96%.

Fabbricati D, esclusi i D10, l'1,06%.

Le altre aree edificabili ed altre fattispecie l'1,06%.

Queste sono le aliquote in vigore.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione. Ci sono interventi sul tema?

Se non ci son interventi metto in votazione questo secondo punto all'ordine del giorno che era strettamente collegato al primo, che è l'approvazione delle aliquote e detrazioni di imposta dell'Imu per il 2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti: Legramanti, Picenni, Cavalleri e Boschi.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Immagino sempre 4 astenuti, quindi Legramanti, Picenni, Cavalleri e Boschi.

Il punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 3 – ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E S.M.I. – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

OGGETTO N. 4 – ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E S.M.I. – TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI ANNO 2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al terzo punto e al quarto punto in realtà, perché l'argomento è il medesimo: articolo 1 comma 683 della legge 147/2013 e successive modifiche e integrazioni; approvazione del piano finanziario per la tassa dei rifiuti, Tari – anno 2020.

Chiedo gentilmente al Dottor Calissi di Servizi Comunali di sedersi al tavolo, perché presentiamo un punto molto tecnico legato alle modifiche rispetto alla redazione del nuovo piano finanziario per la tassa rifiuti, quindi questa parte verrà relazionata da lui; mentre il punto successivo, con le tariffe e le agevolazioni, dall'Assessore Pezzoli.

Se per comodità possiamo fare un'unica discussione e poi mettere in votazione i due punti separatamente, penso che potrebbe essere utile, visto che comunque l'argomento è quello e viene suddiviso in due parti perché una è la parte più tecnica e l'altra la parte con le tariffe e le agevolazioni.

Se può andare bene, ovviamente con il doppio degli interventi se fossero necessari. D'accordo?

Lascio la parola quindi al Dottor Calissi. Grazie.

Dottor CALISSI (Servizi Comunali)

Buonasera a tutti.

Dal punto di vista formale, quindi quello che potete vedere all'ordine del giorno, nulla cambia rispetto dell'annualità precedente, quindi vi verrà richiesto comunque di porre in approvazione due atti: uno il piano finanziario, che è quello strumento che regola annualmente la gestione ambientale, quindi dei rifiuti, della raccolta rifiuti, smaltimento e tutto quello che ne compete; successivamente un aspetto che nasce in conseguenza dell'approvazione precedente, quindi il quadro tariffario.

Sono due atti collegati benché distinti, perché il risultato del primo è il totale della gestione del secondo.

Se non cambia nulla dal punto di vista della forma, quest'anno cambia dal punto di vista per lo meno della sostanza.

Dobbiamo fare due passi indietro di due anni, in cui con la legge di stabilità per l'anno 2018 prende vigore un'autorità nuova nell'ambito della gestione ambientale; ora si chiama Arera, prima aveva un altro nome, perché non è una nascita ma è solamente un affidamento di nuove mansioni a un organo che già viveva.

L'Arera è un'autorità di regolazione del mercato; era già presente, era presente da anni nel nostro ordinamento; fino al 2018 aveva dei poteri limitati nei campi idrico, quindi gestione dell'acqua, gestione del mercato dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento.

Ho fatto riferimento all'input della legge di stabilità 2018, perché con questa normativa si allargano le competenze dell'Arera dandole anche tutto il settore di regolamentazione del ciclo dei rifiuti.

Vi leggo solamente le quattro righe della legge delega, di modo che possiate capire quali sono, quale è la portata e quali sono i poteri di questa autorità.

Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenea sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizione di efficiente economicità della gestione, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale, ha assegnato all'autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani.

Quindi non è un'autorità senza poteri, ha due grandi gestioni: una, la regolazione di tutto quello che è il settore gestione ambiente, quindi dal punto di vista dei costi; due, come è stato detto, dal punto di vista della trasparenza, cioè quello che il cittadino deve conoscere di quel settore.

Questi sono i due dei tre pilastri che ha Arera.

Arera si pone in tutti i settori con la medesima modalità, quindi tre sono i pilastri: uno, costi efficienti, che cosa deve andare in bolletta; due, trasparenza, che cosa deve conoscere il cittadino, l'utente finale, il fruitore finale del servizio del settore regolato; terzo, quello che con un inglesismo viene chiamato XXX contabile, quindi la differenziazione dei costi, non tanto solo dal punto di vista del cittadino, ma alla fonte, cioè dal punto di vista del gestore.

Questo è il quadro generale di intervento Arera.

Che cosa cambia dal punto di vista della gestione per gli enti comunali?

Arera è stata silente un anno e mezzo; interviene il primo di novembre con due deliberazioni che vanno a toccare quei due dei tre punti che ho detto prima, quindi con la deliberazione 443 del primo novembre 2019 interviene sulla modalità di redazione del piano finanziario, e con la delibera del medesimo giorno, successiva, va a deliberare e a descrivere...

(Interruzione registrazione)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Solo per dare anche qualche ulteriore numero rispetto alle tariffe.

Come ha detto il Dottor Calissi le tariffe applicate alle utenze domestiche e non domestiche ammontano a 1.007.729 €, e sono ripartite in questo modo: costi fissi per 397.000 e costi variabili per 610.000.

Per quanto riguarda invece la ripartizione utenze domestiche e non domestiche, la ripartizione è: 725.000 € per le utenze domestiche e 282.000 € per le utenze non domestiche.

Diciamo che con l'applicazione di queste nuove tariffe sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche ... anzi, le non domestiche dovrebbero aumentare di una media del 12%, e l'aumento medio delle utenze domestiche sarà del 6%.

Detto questo, introdurremo già nell'approvazione delle tariffe di questa sera delle riduzioni che entreranno in gioco in maniera automatica; per le utenze non domestiche questa riduzione è una riduzione pari al 25%, e coinvolge sia la parte variabile che la parte fissa; 25% che corrisponde di fatto ai tre mesi di chiusura, e avrà un impatto di circa 63.000 €.

Invece per le utenze domestiche si è ritenuto di introdurre questa misura automatica individuando come criterio e come soggetti le famiglie che hanno già beneficiato dei buoni alimentari, quindi che, come vi dicevo prima, hanno già passato un primo step di controllo dei requisiti che hanno portato a delle difficoltà di carattere economico e sociale.

E questa misura, che prevede riduzioni che vanno dal 20 al 50% anche a seconda del numero di componenti del nucleo familiare, ha un importo stimato pari a circa 20.000 €, se non ricordo male, 19.000 €. La somma dei due importi arriva a circa 84; noi abbiamo stanziato per la riduzione della Tari 100.000 €; perché? Perché è lasciata comunque la possibilità ai soggetti che dovessero comunque manifestare, presentando anche un'istanza le modalità saranno definite in seguito, manifestare l'esigenza di un aiuto concreto perché anch'esse, pur non rientrando negli schemi che prevedono una riduzione automatica, si sono trovati in difficoltà, abbiamo lasciato questo ulteriore stanziamento di 16.000 € per venire incontro a questi soggetti che però dovranno presentare istanza. Quindi non si vedranno ridotta la Tari in maniera automatica già dalla prima scadenza, ma verranno trattati in seguito.

Le scadenze sono state spostate rispetto all'anno scorso, la prima scadenza sarà il 30 settembre contro il 31 maggio che è il termine ordinario; e la seconda scadenza sarà il

30 novembre che invece è confermata rispetto a quella che era la scadenza dell'anno scorso. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli. È aperta la discussione.

Ci sono interventi su questi due punti? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Ringrazio il Dottore per l'esposizione che ha fatto prima; ringrazio ovviamente anche l'Assessore per la sua precisazione.

Per quanto riguarda la tariffa volevo capire per quanto riguarda gli insoluti se ci sono state delle variazioni, se sono stati fatti eventualmente per gli anni scorsi dei recuperi e quindi ci sono delle variazioni in questo senso.

E poi per quanto riguarda invece l'introduzione della tariffa puntuale, se i dati sono stati elaborati, quindi se la nuova tariffa tiene conto anche di questi dati, e in che termini economici incidono di variabili rispetto al passato.

Poi per quanto riguarda le cifre; quindi il 1.700.000 è l'esborso che il Comune avrà nei confronti di Servizi Comunali. Giusto?

(Intervento senza microfono)

Consigliere PICENNI MARCO

Quello che pagheranno i cittadini. Quindi tiene già conto degli sconti, giusto?

(Intervento senza microfono)

Consigliere PICENNI MARCO

Ok, giusto per capire quanto è l'esborso effettivo che il Comune avrà nei confronti di Servizi Comunali e l'incidenza stimata degli sconti che sono stati previsti per la pandemia. Grazie.

DOTTOR CALISSI (Servizi Comunali)

Come ho detto prima, il piano finanziario viene reso sulle evidenze contabili del 2018; è ovvio che nel 2018, se guardo il bilancio sia mio sia di Servizi comunali che del Comune, la puntuale non era ancora in essere; quindi sicuramente questo piano finanziario è il risultato economico dei costi industriali, Servizi Comunali e del Comune 2018.

C'è un aspetto che tiene conto, come ho detto prima, della gestione della puntuale; se guardo il 2018 sicuramente non trovo gli investimenti che vi hanno permesso di dare avvio alla tariffazione puntuale; quindi all'interno del piano trovate una sola voce che tecnicamente si chiama COI, il perché l'abbiano chiamata così non ne ho idea, è l'unico costo che vi è permesso di inserire in un piano finanziario a consuntivo con l'occhio al futuro; perché? Perché voi, come ho detto prima, avete cambiato il

perimetro e avete dato anche una valutazione positiva nella qualità del servizio. Per fare questo non può cadere dal cielo ma deve essere effettuato un investimento.

Per effettuare un investimento vi permettono quindi un inserimento dei costi in previsione, che non erano previsti, non erano stati spesi nel 2018.

Dal punto di vista degli insoluti; sono stati inseriti 69.992; anche questo è comunque il risultato di un'evidenza contabile del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'annualità 2018.

Quindi il ragionamento che dobbiamo fare è scindere quello che sta succedendo allo stato attuale sul vostro territorio e ragionarlo come se stessimo due anni indietro.

Questa è la fotografia contabile dell'anno 2018 con una sola possibilità: guardando al futuro; hai fatto qualcosa di diverso, ti permetto di inserire qualcosina in più.

Questo è un attimino il sistema.

Accenno solamente all'aspetto delle tariffe; nella deliberazione tariffaria è indicato che il 1.700.000 è la cifra massima che viene richiesta ai cittadini proprio in funzione della copertura al 100% e ragionando anche dei tetti massimi di spesa che ho detto prima; quindi al cittadino non può essere chiesto nulla di più se non 1.007 e qualcosa. Le riduzioni; le riduzioni non sono all'interno di questo 1.700.000, perché le riduzioni vengono coperte dal bilancio generale dell'ente; poi il nome del fondo da dove viene evidenziato...

Quindi la differenza qual è? Se copro le riduzioni all'interno del piano finanziario e tariffario significa che le ribalto sui cittadini; vista dal punto di vista dei tributi abbiamo due grandi categorie di riduzioni: la riduzione che può essere coperta dal piano finanziario e deve essere prevista dal punto di vista normativo; il compostaggio domestico; il cittadino che avvia la pratica del compostaggio fatto con tutti i crismi ha diritto a un'esenzione; la somma di tutte le esenzioni di questa riduzione viene coperta da tutti gli altri cittadini; è un modo per dire: fatelo anche voi; e un modo per spronare verso un miglioramento.

Queste sono le riduzioni normativamente previste; nel caso in cui ci fossero delle riduzioni extra norma, al di fuori di quello che è previsto dalla norma, vi è solamente l'obbligo di copertura dal bilancio generale; quindi non devono essere gli altri cittadini a coprire quello che il Comune ha voluto inserire.

Questo è un caso atipico quello che è successo quest'anno, spero che sia solo anche quest'anno.

L'esempio che porto nei Consigli comunali è: nel caso in cui il Comune di Cologno al Serio volesse azzerare la tassa rifiuti a chi ha gli occhi azzurri, avrebbe solamente l'obbligo, al di là che probabilmente ci sarebbe un piccolo parapiglia, qui sono l'unico; l'unico obbligo che avrebbe sarebbe che la mia bolletta che non pago e la sua che non paga, la copre il bilancio, non la deve coprire il mio vicino; questo è l'unico.

Quindi l'evidenza economica che porterà alla copertura di queste riduzioni, c'è un capitolo a posta all'interno del bilancio; quindi non sono gli altri cittadini a coprirlo, anche perché è talmente ampia la platea di chi giova di questi, soprattutto nel mondo non domestico, che vorrebbe dire: ti do una riduzione ma nello stesso momento ti

ricarico la bolletta della stessa riduzione che ti ho fatto; quindi ci sarebbe anche questo problema.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie dottor Calissi. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Legramanti.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Due richieste; fatemi capire: l'obbligo di riduzione è dovuto per legge e poi voi decidete a chi applicarlo, se non ho capito male; e la differenza della cifra, da quando c'è la tariffa puntuale, rispetto a due anni fa cos'è cambiato sul totale? Se prima si pagava 1.000.000 oggi si paga 900.000? non lo so, volevo capire se c'è stata una riduzione da quando c'è la tariffa puntuale o no.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti. Ci sono altre domande? Se no facciamo botta e risposta, oppure faccio rispondere.

Prego Assessore.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Sul discorso della puntuale di fatto la tariffa di quest'anno, mi corregga se sbaglio, ma non tiene conto della puntuale, perché è talmente un anno anomalo che nonostante avessimo fatto quell'anno sperimentale nel 2019, poi si è deciso... per poterla applicare con i criteri di studio che si sono fatti nel 2019, nel 2020 non possiamo applicarla proprio perché anche per le disposizioni stesse del Ministero della salute per i cittadini che erano a casa in quarantena, piuttosto di familiari, avrebbero potuto...

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Ha capito male, non l'applicazione al cittadino; per il Comune il costo totale da quando c'è questo tipo di raccolta, il costo rispetto a prima è diminuito? È rimasto uguale? Il costo dello smaltimento rifiuti.

Cioè, se prima il Comune pagava 1.000.000, adesso paga 900.000; non lo so, volevo capire se c'è una differenza.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Diciamo che c'è una riduzione ma non è così rilevante, proprio per il discorso che faceva prima il Dottor Calissi, perché noi abbiamo tolto il secco ma aumentando il corso degli ingombranti di fatto ha assorbito quello che potevano guadagnare; poi i ricavi CONAI sono proprio azzerati, anzi siamo arrivati quasi per un certo periodo a dover pagare lo smaltimento della carta che è sempre stato un ricavo per il Comune.

Quindi di fatto, diciamo che tutte le migliorie... è aumentato, ma tutte le migliorie hanno attenuato l'aumento; questa è un po' la logica.

E sul discorso delle riduzioni io ricordo che Arera avesse consigliato di poter ridurre, ma tra l'altro faceva un ragionamento forse sulla parte variabile e non su quella fissa; il fatto di decidere, di scontare tre mesi sia sulla parte variabile che sulla parte fissa è una decisione comunque nostra, ma tra l'altro Arera parlava delle utenze non domestiche, non facendo comunque riferimento alle utenze domestiche.

Quindi il fatto di applicarla sulla parte fissa delle utenze non domestiche e su tutta la parte delle utenze domestiche con i criteri individuati, è comunque una scelta; ma tra l'altro Arera non credo abbia neanche posto l'obbligo sulla parte variabile o...

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Con l'individuazione delle categorie...

(Interruzione registrazione)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Presumo che si tenga conto dello studio fatto nel 19 che era un anno normale, e con quello studio verranno poi applicate le tariffe, con l'introduzione della tariffa puntuale dal 2021 quindi, quindi con l'introduzione del numero minimo di raccolte nella tariffa e tutto il resto; proprio per quello che dicevo prima, quest'anno con il fatto che tanta gente si è trovata a dover buttare tutto nel secco, perché era proprio il Ministero che prevedeva questa cosa, avremmo di fatto penalizzato chi già si trovava in difficoltà, perché ha dovuto stare in quarantena e quant'altro.

(Interruzione registrazione)

(INTERVENTO)

...il cittadino pagherà 900 e quei 100.000 € di mancato gettito verranno coperti nello specifico, quindi non con risorse tassa rifiuti da altri cittadini ma con risorse di bilancio che nello specifico quest'anno sono una parte del fondo articolo 112 del decreto rilancio che è stato riconosciuto ai Comuni della cosiddetta zona rossa.

Quindi l'operazione che è stata messa in campo è stata questa.

Era solo questa precisazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi? Consigliere Boschi, prego.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Non è un intervento, ma nel senso che è proprio una cosa che ho visto in Danimarca anni fa su come gestiscono i rifiuti; loro non fanno la raccolta puntuale come facciamo noi, raccolgono in ferro, il vetro, poca roba; hanno molti più inceneritori

distribuiti quasi in tutti i Comuni e quindi la gestione diventa molto, molto conveniente anche per i cittadini; non solo la gestione ma anche i costi.

È vero che c'è l'investimento di costruire l'inceneritore, ma poi sono veramente piccoli; io passavo nei paesi e pensavo fosse una scuola, per dire; invece era un inceneritore vero e proprio.

Loro hanno fatto questa scelta e in effetti anche noi stiamo, non dico arrivando lì, ma la carta stessa loro non la differenziano e non la raccolgono per esempio; la plastica mi pare di sì; però l'umido non credo, non lo ricordo ma non credo.

Insomma, è una gestione un po' diversa rispetto a quella che facciamo noi, e onestamente forse noi... perché poi finisce tutto nell'inceneritore di fatto, perché adesso pagare per smaltire la carta...

Poi, per carità, a me piace differenziare tutto e insisto; anzi volevo approfittare per chiedere: ma tutti quei sacchetti che troviamo in giro di immondizia, che vengono abbandonati da questi maleducati, perché sono maleducati, il Comune non si può attivare almeno nella zona di competenza in qualche modo, visto che anche nel vostro programma avevate messo che ci voleva un pochino più di decoro nelle iniziative e quant'altro.

Tutto lì, è più un invito a cercare di fare anche questa cosa qua.

Lo so che può essere onerosa, lo so che può essere faticosa anche, però non sarebbe male; i maleducati ci sono, ci sono sempre stati, bisogna tener conto anche di queste dinamiche qua. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi metto in votazione questo punto all'ordine del giorno partendo quindi... avevamo detto un'unica discussione ma i due punti.

Il punto è il 3: approvazione del piano finanziario per la tassa rifiuti Tari anno 2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti: Legramanti, Boschi, Picenni e Cavalleri.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti come sopra.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

Punto numero 4: tassa sui rifiuti, approvazione tariffe ed agevolazioni anno 2020.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti: Legramanti, Picenni, Cavalleri e Boschi.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Ancora i medesimi di prima: Legramanti, Picenni, Cavalleri e Boschi.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 5 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022. BILANCIO DI PREVISIONE 2020-

2022 ED INERENTI ALLEGATI – PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2020-2022 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2020-2022 – PROGRAMMA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021 – PROGRAMMA INCARICHI 2020-2022: ESAME ED APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al quinto punto.

Ringrazio il Dottor Calissi per la sua presenza e gli auguro una buona serata.

Il quinto punto è: nota di aggiornamento al documento unico di programmazione Dup 2020-2022, bilancio di previsione 2020-2022 ed inerenti allegati, programma opere pubbliche 20-22, piano delle alienazioni e valorizzazioni 20-22, programma per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 20-21, programma incarichi 20-22; esame ed approvazione.

Relazionerò l'Assessore Pezzoli a cui cedo parola e postazione visto che deve fare la presentazione da qua.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Prima di iniziare la presentazione devo fare una comunicazione per la correzione di un refuso che si trovava nei documenti allegati che avete trovato nell'area riservata.

Si precisa che alle pagine 4 e 6 dell'allegato C, fondo crediti di dubbia esigibilità al bilancio di previsione 2020/2022 e fascicoli allegati, depositati agli atti consiliari al rigo 4, entrata capitolo 1400, sanzioni amministrative, per mero errore materiale il valore stanziato è stato indicato in 100.000 € in luogo di corretti 10.000 €.

Pertanto, stante le formule di calcolo inserite nell'allegato, la conseguente percentuale corretta di accantonamento minima è 6,38 e non 63,8, € 6.381 e non 63.810.

Conseguentemente rispettoso del minimo di legge l'accantonamento effettuato correttamente indicato, 6400 €. Il documento in approvazione deve pertanto intendersi rettificato come sopra.

E poi ringrazio la Dottoressa Lalumera che è la nuova responsabile dei servizi finanziari a partire dal 1° gennaio, ha sostituito la Ragioniera Bernini che è meritatamente andata in pensione; e visto che il bilancio che approveremo stasera è un bilancio che comunque ha subito una serie di modifiche in opera e ha dovuto essere rivisto a seconda delle varie normative che man mano uscivano, a partire dalla legge di bilancio dell'anno scorso, poi le prime modifiche col decreto cura Italia, le seconde col decreto rilancio; per cui se ci fossero domande specifiche sulla parte prettamente più tecnica che tiene conto appunto di questo continuo susseguirsi di norme in rapida sequenza, ci darà una mano a rispondere ai quesiti.

Come vi dicevo il contesto normativo nazionale con cui è stato preparato, in cui si muove il nostro bilancio di previsione, parte innanzitutto dalla legge di bilancio 2020, che è la legge 160/2019; tra le altre cose questa legge ha introdotto alcune novità per i bilanci degli enti locali, in particolare un incremento del fondo di solidarietà

comunale di 100.000.000 per il 2020, di 200.000.000 per il 2021, di 300.000.000 per il 2022.

Ha introdotto maggiori contributi per i Comuni per investimenti; la possibilità di rimodulazione della misura dell'accantonamento del fondo credito di dubbia esigibilità, con minimo previsto al 90% anziché al 95; ha permesso operazioni di abbattimento di tassi di interesse praticati ai Comuni attraverso operazioni di ristrutturazione del debito; e come abbiamo approvato prima ha previsto l'unificazione dell'Imu della Tasi in un unico tributo.

Poi è intervenuta la situazione di emergenza; il nostro bilancio era di fatto pronto per essere approvato come schema in Giunta nel mese di febbraio; le prime avvisaglie dal 23 di febbraio, se non ricordo male, ci hanno spinto ad aspettare perché era già nell'aria che comunque si sarebbe dovuto, si sarebbero susseguite delle norme che avrebbero modificato anche quella che era la struttura stessa del bilancio; per cui approvare un bilancio che poi deve continuare ad essere modificato con variazioni, essere rincorso, sarebbe stato controproducente; e dal momento in cui non l'avevamo ancora approvato abbiamo considerato che fosse meglio aspettare; tant'è che il 17 di marzo col decreto Cura Italia abbiamo le prime novità introdotte al bilancio di previsione.

Quindi il decreto-legge numero 18 del 17 marzo, convertito in legge numero 27 del 24 aprile, ha introdotto la forma del lavoro agile come forma semplificata di ordinaria modalità di lavoro per la pubblica amministrazione; ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio al 15 maggio; e ha iniziato a stanziare i primi fondi straordinari per gli enti locali.

In questa fase, in particolare per l'ente nostro, ha erogato fondi per la sanificazione straordinaria pari a 24.000 €, oltre ad altri fondi che sono stati erogati direttamente alla scuola.

Poi non era in questo decreto ma era credo fosse un DPCM, ha introdotto il fondo straordinario di 400.000.000 per i buoni alimentari alle famiglie; quindi anche quella misura è stata poi recepita dal nostro bilancio di previsione.

Situazione d'emergenza che è continuata e si è arrivati all'emanazione del decreto legge numero 34 del 19 maggio 2020, il Decreto Rilancio, che come vi anticipavo venerdì ha introdotto, tra le altre misure che hanno influito sulla redazione del bilancio di previsione, in particolare queste tre importanti; ovvero lo stanziamento di un fondo straordinario pari a tre miliardi e mezzo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali; al nostro ente è già stato erogato un primo acconto pari al 30% del dovuto, ovvero 130.000 €; ci sarà una seconda tranche probabilmente entro fine anno e il saldo avverrà a consuntivo nel 2021, quando si vedranno effettivamente quali minori entrate ha subito l'ente per effetto di questa crisi.

Poi ha istituito un fondo particolare per i Comune appartenenti alla zona rossa pari a 200.000.000 destinati a interventi di sostegno di carattere economico e sociale; al nostro ente sono spettati, sono già stati erogati 686.800 €.

Ha introdotto infine semplificazione in materia di negoziazione dei mutui con cassa depositi e prestiti; caratteristica della rinegoziazione deve essere quella

dell'equivalenza finanziaria, ovvero quella di eguaglianza tra i flussi di rimborso del prestito originario e i flussi attesi di rimborso del prestito rinegoziato; per il nostro ente questo ha significato per l'anno 2020 un risparmio di 150.000 €.

Le entrate e le spese ammontano in questo bilancio di previsione a 13.300.000 €.

Balza subito all'occhio, per quanto riguarda il lato entrate, che la maggior parte delle entrate dell'ente è costituito di fatto da entrate tributarie pari a quasi il 40%; dal lato invece delle spese la fanno da padrone le spese correnti che superano il 60%.

Questo è il riepilogo generale.

Abbiamo entrate tributarie..., presento solo il 2020 con un confronto sul 2019, perché dà un po' l'idea, anche se siamo a livelli molto bassi di dettaglio quindi alle prime voci di bilancio, dà un po' l'idea di cose successo del bilancio di previsione, soprattutto dal lato delle entrate.

Balzano subito all'occhio due valori che sono i valori delle entrate del titolo 1 e del titolo 2; rispetto al 2019 le entrate tributarie hanno subito un decremento pari a 540.000 € circa e si assestano nel bilancio di previsione a 5.128.000; poi vedremo il dettaglio di questa voce proprio perché, come abbiamo visto prima nello schema, è particolarmente significativa per il nostro bilancio.

E solo di contro aumentati notevolmente i trasferimenti correnti, che passano da 570.000 € a 1.047.000.

Bene o male il titolo 3 non ha subito grosse modifiche.

Per quanto riguarda il titolo quarto, entrate in conto capitale, abbiamo una riduzione per la maggior parte dovuta al fatto che nel 2020 non prevediamo entrate da alienazioni di beni che sono spostate sul 2021.

Al titolo 6, accensione di prestiti; nel 2019 c'è stata la erogazione del mutuo che abbiamo fatto per la sistemazione del campo Facchetti; e invece nel 2020 non ci sarà l'accensione di nessun mutuo.

Le entrate per conto terzi e partite di giro di fatto non cambia; l'applicazione dell'avanzo in fase di bilancio di previsione ancora non c'è; e ci portiamo come fondo pluriennale vincolato in entrata, che coprirà le spese in conto capitale che sono iniziate nel 2019 che ma che di fatto verranno effettivamente realizzate nel 2020, e ci portiamo circa 1.600.000 €.

Facciamo una piccola analisi su quella che è l'entrata principale del nostro ente, quindi le entrate tributarie.

La Tasi, come dicevamo prima, di fatto è scomparsa; ma ciò che era previsto come aliquota è stato assorbito dalla nuova Imu.

La Tari, come ha rappresentato poco fa il Dottor Calissi, ammonta per il 2020 a 1.008.000 €; come appunto ho detto prima è stato introdotto un nuovo metodo tariffario proposto dall'Arera che tiene conto degli effettivi costi del 2018, per costruire il piano finanziario da applicare al 2020.

La nuova Imu tiene conto dell'abolizione della Tasi gli immobili che lo prevedevano, è previsto per il 2020 un gettito pari a 2.040.000 €; ed è comunque in riduzione di 30.000 € rispetto alla somma di Imu e Tasi prevista per il 2019.

L'Irpef non cambia nell'aliquota applicata, ma cambia notevolmente nel gettito previsto; perché la previsione definitiva del 2019 prevedeva 1.215.000 €, la previsione definitiva del 2020 prevede solo un milione di euro, con un calo di 215.000 € rispetto alla previsione definitiva dell'anno precedente.

Questo è uno schemino riassuntivo che tiene conto di ciò che vi ho detto adesso per il 2020 rapportato al triennio, visto che il bilancio di previsione che dobbiamo approvare è comunque di limite temporale triennale.

La prima parte è l'addizionale comunale, come vedete c'è la riduzione rispetto al definitivo 19 di 215.000 € come detto prima; c'è una timida ricrescita nel 2021 e 2022, ma non siamo ancora potenzialmente ai livelli del 2019.

Per quanto riguarda la IUC, quindi Imu, Tasi e Tari; la Tari, la previsione per il 2020 è quel 1.800.000 che vi dicevo; previsione 21/22 aumenta ma per effetto anche del potenziale incremento della popolazione.

La Tasi scompare, quindi l'ultimo dato è il 2019, dal 2020 è assorbito dall'Imu, che prevede un introito pari a 2.040.000 ma che è comunque inferiore alla somma del definitivo del 2019.

Altri tributi minori sono l'imposta sulla pubblicità e la Tosap, la somma delle quali prevede un decremento di circa 23/24.000 € rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente; questo anche per effetto della mancata applicazione della Tosap ai posteggi del mercato che sono rimasti di fatto non occupati per tre mesi; per poi riprendere gradualmente nel 2021 e nel 2022, sempre come previsione.

Un altro dato significativo è la previsione di entrata da titoli abitativi; abbiamo una previsione definitiva per il 2019 pari a 635.000 €, per il 2020 pari a 500, per il 2021 e 22 pari a 520.000 €; di questi 500.000 € previsti ne abbiamo già accertati a luglio più della metà quasi la metà, ne abbiamo accertati circa 250/260.000 €; quindi abbiamo ritenuto la cifra congrua e adesso vediamo cosa succede da qua a fine anno.

La parte che copre la spesa corrente per 220.000 € è già stata completamente accertata; la parte che coprirebbe la spesa in conto capitale per 280.000 € abbiamo iniziato ad accertare alcune somme ma diciamo che la spesa in conto capitale non verrà comunque effettuata fino all'accertamento di ciò che abbiamo stimato come previsione di entrata.

Per quanto riguarda le spese; diciamo che la riduzione maggiore l'abbiamo nelle spese in conto capitale, perché alcuni lavori previsti l'anno scorso vengono comunque effettuati quest'anno ma non entrano nelle spese in conto capitale, non sono previsti gli interventi che erano coperti da alienazione dei beni patrimoniali quindi dei due terreni e dell'ex Vanoli; quindi diciamo che la riduzione principale è dovuta a questo.

Per quanto riguarda le spese correnti e rimborso di prestiti; per quanto riguarda le spese correnti di fatto la cifra è sempre sugli otto milioni e mezzo con una riduzione di 200.000 € ma non significativa; per quanto riguarda il rimborso di prestiti invece la riduzione, visto gli importi ridotti, è significativa e tiene conto dell'operazione di rinegoziazione dei mutui di cui vi accennavo prima; operazione di rinegoziazione dei mutui che ha ridotto la previsione di rimborso di prestiti ma nel 2020 partirà il rimborso del mutuo che abbiamo fatto nel 2019 per il Facchetti.

Le principali voci del nostro bilancio di previsione, sia spese correnti che spese conto in capitale viste nel dettaglio e che di fatto danno la copertura al documento che ha approvato la Giunta il 16 giugno, quel documento di cui si parlava anche venerdì sera, documento aperto Cologno 2020, che è un documento discorsivo proprio perché la copertura a tutto ciò che era previsto in quel documento la diamo stasera con l'approvazione del bilancio di previsione.

L'ho diviso in aree e settori così come era il documento anche per maggiore facilità di comprensione.

Per quanto riguarda l'area minori, famiglie e fragilità, il settore 0-6 prevede dei contributi alle famiglie, direttamente alle famiglie, sulle rette di frequenza della scuola dell'infanzia nel periodo di mancata fruizione del servizio per un importo pari a 37.000 €; e un contributo alle famiglie sulle rette di frequenza degli asili nido nel periodo di mancata fruizione del servizio, quindi da marzo a giugno, per un importo pari a 28.000 €.

Abbiamo inoltre previsto un contributo per il supporto economico direttamente all'attività di carattere educativo per 15.000 €.

Nel settore delle attività ludico ricreative e di socializzazione estive, abbiamo previsto di dare un contributo in particolare per la realizzazione del CRE pari a 75.000 €; per quanto riguarda il settore dei bisogni educativi speciali abbiamo istituito un fondo per adeguare i servizi di assistenza scolastica alle regole di distanziamento sociale pari a 90.000 €; per quanto riguarda il settore della fragilità abbiamo istituito un fondo di 30.000 € per agevolazione su Tari a soggetti e nuclei familiari in disagio economico; ciò che abbiamo approvato prima, vi dicevo di uno stanziamento, il fondo è pari a 30.000 € perché se dovessero arrivare ulteriori domande rispetto a quelle che si vedranno la riduzione automatica del tributo, verranno coperte dai 10.000 € di differenza tra ciò che abbiamo approvato e ciò che è stato stanziato come fondo.

Abbiamo previsto un contributo a soggetti e nuclei familiari a disposizione del settore servizi sociali, per i soggetti in disagio economico per 23.000 €; e abbiamo previsto un accantonamento prudenziale di 30.000 € per ulteriori interventi di sostegno che dovessero necessitarsi e che non sono ancora stati magari individuati a luglio ma che dovessero appunto rendersi evidenti entro la fine dell'anno.

Nell'area sport e giovani, settore associazionismo sportivo abbiamo previsto un contributo straordinario per le associazioni sportive pari a 18.000 €; e abbiamo stanziato un fondo pari a 20.000 € per la realizzazione di un parco dedicato allo sport all'aperto per la fruizione di spazi e delle attrezzature nel rispetto delle regole del distanziamento sociale.

Per il settore giovani è stato istituito un fondo di attuazione di interventi e politiche giovanili per 14.000 €; e abbiamo destinato 3.000 € per adeguare gli spazi e l'impiantistica dell'aula studio presso il Parco della Rocca.

Per l'area di sviluppo, attività economiche abbiamo previsto un fondo per finanziare l'incarico a supporto tecnico del bando regionale per la promozione delle attività commerciali, e una serie di agevolazioni sulle imposte e sui canoni; in particolare

70.000 € per la Tari per le utenze non domestiche; stesso discorso che facevamo prima per le utenze domestiche, ciò che è previsto per la riduzione del 25%, quindi per l'azzeramento dei tre mesi è in realtà 63.000 €; 7.000 € serviranno per i soggetti che non si vedranno fatta la riduzione automatica ma che dovranno presentare una eventuale istanza giustificando potenziali danni che potrebbero avere avuto anche loro a causa dell'emergenza; penso ai negozi di alimentari che non sono esclusi in automatico, ma se qualcuno ha dovuto chiudere il negozio per casi in famiglia di Covid può presentare istanza e anche lui verrà ammesso al contributo.

Abbiamo previsto un fondo per agevolazione sul canone di mercato di 38.000 € destinato ai soggetti che non hanno potuto di fatto mettere il loro banco nei mesi di chiusura dell'area del mercato.

Agevolazioni su imposta di pubblicità per 10.000 € e agevolazioni su locazioni commerciali del comune per 10.000 €.

Settore cultura e turismo; abbiamo previsto un contributo convenzionale con la Pro Loco per la promozione culturale e turistica del territorio di 8.000 €; un fondo per iniziative per il rilancio culturale socioeducativo del territorio per 27.000 €; e l'istituzione di un fondo per innovazione cartellonistica per il rilancio turistico e culturale del paese per 30.000 €.

Settore cittadinanza e comunità; abbiamo previsto un contributo a favore delle associazioni che operano in tema di ambiente per 2.000 €; e un contributo a favore di associazione che operano in ambito sociale e culturale per 20.000 €; e c'è un piccolo fondo di 3.500 € che serve per rendere stabile il servizio di alert che è stato attivato durante l'emergenza, che abbiamo visto che è stato molto apprezzato da parte della popolazione e cercheremo di renderlo strutturale.

Area spazi, settore mobilità; è previsto un intervento di messa in sicurezza di via Milano per un importo di 63.000 €.

Per quanto riguarda poi la sicurezza, abbiamo uno stanziamento complessivo di 65.000 € che servirà per adeguare sia gli accessi che il sistema di videosorveglianza di tre aree che abbiamo ritenuto più a rischio di assembramenti e di violazione delle norme di distanziamento sociale, che sono il cimitero, la piazzola ecologica e l'area del mercato.

Per quanto riguarda il settore Cologno smart, abbiamo istituito un fondo, vediamo anche l'utilità che può avere che abbiamo visto anche stasera, per l'innovazione e il potenziamento della strumentazione informatica di videotrasmissione dei Consigli comunali per consentire lo svolgimento e la partecipazione dei cittadini in remoto, stanziando 25.000 €.

E abbiamo previsto una quota a carico dell'ente per realizzare il progetto Wi-Fi EU che prevede Wi-Fi libero nei punti di maggior socializzazione del paese; progetto da 25.000 € finanziato per 10.000 € dall'ente, con questo fondo che abbiamo istituito, e per 15.000 € da un bando che ci siamo aggiudicati l'anno scorso, se non ricordo male. Per quanto riguarda l'area degli spazi pubblici abbiamo istituito un fondo per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento dei parchi e del verde per fruire gli spazi e le attrezzature nel rispetto delle regole del distanziamento sociale.

Nel Dup è poi presente il piano delle opere pubbliche che presento rapidamente.

È previsto per l'anno 2020 l'inizio del secondo lotto del centro storico, della pavimentazione di via Rocca, e un intervento di riqualificazione viaria generale per un importo complessivo di 500.000 €, 260.000 € il primo e 240.000 € il secondo, finanziato dai fondi regionali, del contributo regionale che abbiamo ricevuto pari a 500.000 € relativo alla legge regionale numero 9/2020; questo contributo verrà erogato il 20% sul 2020 e l'80 % nel 2021; di conseguenza lo stato di avanzamento delle opere previste per il 2020 seguirà l'erogazione e lo stanziamento del contributo nel bilancio di Regione Lombardia.

È previsto nel piano delle opere pubbliche, ma è un intervento che di fatto è già stato realizzato, ma che va inserito perché ha un importo complessivo superiore ai 100.000 €, che è la sfaldatura di via Locatelli; che ha un importo complessivo di 155.000 € e la copertura è derivata da oneri e standard qualitativi a scomputo relativi a una convenzione presentata da privati.

Poi è previsto per il 2020 il completamento di opere iniziate nel 2019 e che trova copertura tramite l'applicazione in entrata del fondo pluriennale vincolato, che sono la realizzazione del centro storico per un importo pari a 855.000 € e il rifacimento del manto Facchetti, del mutuo di prima, pari a 430.000 €.

Per il 2021 sono previste tutte e tre queste opere finanziate al momento dall'alienazione dei due lotti di terreno e del Vanoli, per un importo complessivo pari a 676.000 €, quasi completamente perché la terza opera è anche finanziata in altro modo; comunque gli interventi di messa in sicurezza in relazione allo stato di conservazione dei punti e delle strade comunali di Cologno per un importo pari a 170.000 €; la realizzazione di una nuova struttura polivalente in ampliamento della scuola primaria pari a 360.000 €; e la realizzazione di un fabbricato di supporto presso l'area feste del piazzale Caduti sul Lavoro.

In particolare quest'ultimo intervento sarà finanziato per 36.000 € dall'alienazione di un terreno comunale, quindi di parte del ricavato dell'alienazione di un terreno comunale...

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

No, questa è la grandezza della pagina. È nel Dup però, nell'ultima pagina del Dup c'è il piano.

Ho ripreso proprio la stessa...

Come vi dicevo, l'ultimo punto, la realizzazione di fabbricato di supporto presso l'area feste di Piazzale Caduti sul lavoro per 110.000 € sarà realizzato con realizzazione delle opere a cura di un operatore privato in ambito di una convenzione urbanistica.

Questo è il piano delle alienazioni così come ve l'ho presentato prima.

Per l'anno 2020 non sono previste alienazioni, per l'anno 2021 è prevista l'alienazione dell'edificio residenziale commerciale di via Rocca, via Drago, l'ex Vanoli, e

l'alienazione dei terreni comunali presenti in via Boschetti; tutti e due i beni alienabili sono stati riperiziati a luglio 2019; questo è il nuovo valore di perizia.

La previsione di cassa che si fa solo per l'anno 2020, senza leggere tutti i numeri, prevede che si parta da un fondo di cassa al 1° gennaio 2020 pari a due milioni e mezzo e se vengono incassate tutte le entrate, realizzate tutte le spese, si arrivi a un saldo di cassa finale, compresa la gestione dei residui, si arrivi a un saldo di cassa finale al 31/12/2020 pari a 1.043.000 €.

L'ultima slide mostra l'indebitamento complessivo dell'ente, che parte da una consistenza di debito pari a 8.023.000 € al 2020 e dovrebbe chiudersi con una consistenza residuo di debito nel 2022 pari a 7.781.000 quindi con un decremento di circa 800/850.000 €.

E poi sotto c'è il dettaglio del rimborso delle rate di mutui; si vede l'effetto di ciò che dicevamo prima, ovvero una riduzione per l'anno 2020, 21 e 22 del rimborso della quota capitale dei mutui e degli oneri finanziari per il rimborso delle stesse.

Questo dovrebbe essere l'ultima. Esatto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli. È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Intervenire sul bilancio che è un aspetto... il bilancio di per sé è lo strumento principe proprio di un'amministrazione comunale, è quello che consente in tutto e per tutto di capire quali sono le intenzioni vere dell'amministrazione, fondamentalmente; quindi io parlerò più di aspetti politici più che tecnici; ringrazio i tecnici presenti a dare supporto, l'Assessore che ha letto le slide, però mi rivolgerò al Sindaco perché è al Sindaco che voglio fare alcune domande di natura politica.

Prendo atto che qualche intervento è stato previsto per quel documento Cologno 2020, anche se non tutto è stato indicato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Vuole leggere il documento Cologno 2020 o la rivista da cui l'altra sera ha detto che era stato copiato del 2014 quando non c'era neanche la pandemia?

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Ho capito; purtroppo non l'ho portata, se non ve la leggevo; mi spiace.

Non ci ho pensato, però ho il vostro programma; se questo può bastare leggo qua. Siete belli in foto.

Anzi, parto direttamente dal programma, perché io ho visto alcuni aspetti che ci sono; perché ad esempio avevate detto... dopo quattro anni, a un anno dalle elezioni si può anche capire come è stato fatto, che tipo di interventi ha immaginato l'amministrazione e cosa vuole fare, dove vuole andare l'anno prossimo; perché poi questo è un po' il punto.

A parte che il ritardo, che adesso non è che il Covid diventa una scusa per tutto, perché ci sono state amministrazioni che hanno votato i bilanci già a febbraio, è vero che l'Assessore ha detto che era già tutto pronto, che avete fatto, avete voluto aspettare per capire i vari decreti, rilancio, non rilancio e quant'altro; però di fatto non capisco se questo è un bilancio consuntivo del 2020, se è un bilancio di previsione 2021; perché votare un bilancio a luglio mi sembra proprio che ci sia una forte ma forte responsabilità dell'amministrazione.

Poi potete anche dirmi che la responsabile è una persona nuova, la dottoressa nuova, doveva capire meglio il bilancio, abbiamo preso qualche settimana di tempo; va bene, ci sta anche questo; immagino, perché poi le scuse sono le più svariate.

Però oggettivamente c'è una responsabilità oggettiva secondo me dal punto di vista politico; perché un bilancio di previsione non lo si vota a luglio, lo votavate a settembre, a dicembre era la stessa cosa.

Mi sto rivolgendo al Sindaco anche se lei mi guarda... stia sereno, non si agiti Assessore mi raccomando.

Meno male, mi fa piacere.

Detto questo, sul lavoro: previsti incentivi per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle attività commerciali e produttive. Non so se è stato previsto un capitolo da qualche parte, proprio degli incentivi per incentivare le attività produttive? Può essere che mi sia sfuggito, io non sono un tecnico a leggere il bilancio; poi noi brutti e cattivi non siamo poi così avvezzi a fare tutto.

Supporto ai lavoratori e imprese nella ricerca di offerte di lavoro; qua io non trovo fondi destinati a una collaborazione con delle società che possono dare un contributo a cercare lavoro, soprattutto in questo periodo di Covid.

Fibra ottica; non so se è stato previsto, probabilmente mi è sfuggito, ripeto è un bel malloppo poi l'ho visto solo digitale quindi può essere che mi sia sfuggito qualcosa; però volevo capire a che punto siamo con la fibra ottica.

La videoregistrazione; ho visto che avete previsto qualcosa finalmente dopo quattro anni e dopo richieste su richieste; dopo microfoni che non funzionano, perché è un po' che si trascina questo annoso problema; con la diffusione della seduta in streaming; anche qui, questa è una grave mancanza dell'amministrazione, venerdì scorso la diretta streaming non funzionava; proprio durante la presentazione, la richiesta di interrogazione per capire come mai non funzionava la diretta streaming, tutti a dire che andava bene e invece venerdì scorso non funzionava ancora la diretta streaming; quindi non lo so.

Semplificazione amministrativa; io faccio solo questo esempio: un Consigliere comunale per avere accesso agli atti nonostante lo richieda per iscritto durante una mozione o un'interrogazione, deve ripresentare altra documentazione di richiesta per avere dei documenti; e questa sarebbe la semplificazione che voi avete immaginato? Parlo di un Consigliere comunale che comunque ha una certa attitudine, è abituato, fa, scrive, non ha problemi; immagino il cittadino quali problemi possa avere per venire qui a chiedere.

A parte che c'è gente che ha paura a salire a parlare col Sindaco, poi non so se questo è vero, per carità. Mi dicono questa cosa.

Non lo so; queste sono voci, sa, in paese si dice di tutto, quindi io raccolgo, sono un po' una spugna. Quindi vedremo.

Semplificazione amministrativa; va beh.

Comuni confinanti, coinvolgimento per evitare gli sprechi; non so se è stato fatto qualcosa in questi anni; io non c'ero ovviamente, quindi può essere che mi sia sfuggito qualcosa perché poi non tutto è stato riferito; però non so se è stato attivato qualcosa o se è stata fatta qualche iniziativa per coinvolgere i Comuni vicini. Non so, polizia locale, una volta esisteva un consorzio, poi è stato tolto, poi è stato rimesso; butto lì delle ipotesi o quant'altro, qualunque cosa; l'avete scritta voi, coinvolgere i Comuni confinanti; non so se l'avete fatto, me lo auguro.

Tasse ridotte; io vedo che qua sta aumentando tutto, più che tasse ridotte; comunque vediamo; sarà colpa del Covid, però ancora adesso ci è stato detto che le utenze non domestiche più 12%, le utenze domestiche più 6 %, poi fate voi; doveva diminuire tutto.

Tesoreria comunale da riportare a Cologno; è stata riportata a Cologno la tesoreria comunale? Sì? Da quando.

Io ho dei dubbi, ho chiesto ai miei colleghi.

Va bene, meglio così; qualcosa è stato fatto, siamo tutti felici; meno male.

La banca quale è scusi? La BPM. Ok.

Eliminare il carrozzone delle società partecipate; io qua onestamente quando l'ho riletto mi sono anche domandato cosa intendeste; comunque ditemi se sono stati eliminati questi sprechi di carrozzoni.

Tavolo della scuola; questo immagino, con un Sindaco che si muove in quell'ambito, problemi non ce ne saranno stati, chissà quanti rapporti avremo aperti e quanti solidarietà e collaborazioni.

Associazionismo locale; prendo atto che ci sono state qualche migliaia di euro a disposizione.

Asili nido da convenzionare; adesso mi chiedo anche qui, però si aprirebbe una voragine probabilmente; perché voglio capire a Cologno cosa convenzioniamo, perché mi dicono che non ci sarà più neanche il nido quest'anno; quindi ditemi voi. Questa è una cosa che voglio capire.

Assistenza domiciliare attivando servizi infermieristici domestici; è stato fatto qualcosa a riguardo? Perché nel bilancio io non ho trovato nulla di queste cose qua.

Ripeto, poi può essere che mi sia sfuggito.

Centro natatorio; questo è un po' un punto dolente che mi piacerebbe proprio capire cosa avete fatto in questi quattro anni per il centro natatorio; perché prevedevate di riaprire un pezzo alla volta con piccole gestioni in economia, però da quello che vedo, ogni tanto passo con la mia vespetta, faccio il mio giretto, vado lì e vedo cosa c'è; io vedo grandi macerie, hanno portato via tutto il possibile, se potessero portare via i mattoni portano via anche quelli; non c'è più niente lì; volevo capire le intenzioni dell'amministrazione su questo tema.

Castel Liteggio da restaurare con fondi Cariplo; non so, abbiamo gente che lavora in banca, commercialisti, amministrazione... vi siete attivati per avere dei finanziamenti con la Fondazione Cariplo? Volevo capire questa cosa qua.

Se no posso sentire io Ravasio, ditemi voi; se vi serve una mano.

Piazzale Mercato; ah sì, ho visto che c'è il centro storico, pavimentazione; prendo atto dei 103 giorni salvo imprevisti, che cominceranno da non si sa nemmeno quando; quindi conteggiare i 103 giorni molto probabilmente andremo alla primavera prossima, anche perché poi ci sarà l'ondata del Covid, del secondo lotto; non lo so, andremo alle calende greche.

Io non riesco a capire quando finiranno questi disagi per i colognesi, perché è di questo che si tratta; perché per me che lo inaugurate l'anno prossimo o quest'anno non cambia niente anche dal punto di vista elettorale; il vero problema, se non lo capite, è che c'è un disagio per i colognesi che è forte; la gente si sta proprio lamentando, è così.

È vero che si può passare in macchina, non è bloccata, la viabilità è garantita, però il disagio è forte.

Questo è quanto.

Per ora mi fermo qui. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. Ci sono altri interventi?

Magari raccogliamo qualche altro intervento.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Ho semplicemente detto se ci sono altri interventi, non so che appuntamento abbia, ma nemmeno sapevo che dovesse andar via, quindi.

Rifaccio la richiesta se ci sono interventi, altrimenti rispondo.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

D'accordo.

Visto che mi ha chiamato in causa, soltanto per ribadire che il bilancio è appunto un documento politico e come tale l'ha presentato l'Assessore al bilancio mostrando esattamente nelle slide le scelte politiche fatte da questa amministrazione, che credo almeno sul bilancio 2020 siano state scelte fondamentali, soprattutto visto il periodo che stiamo vivendo; e avete potuto notare come una serie di propositi che erano inseriti nel documento Cologno 2020, documento aperto, si sono concretizzati ovviamente in fondi di bilancio e nelle prossime settimane diventeranno a tutti gli

effetti qualcosa di tangibile per le famiglie, per le imprese, per gli spazi del nostro paese.

Per quanto riguarda il ritardo rispetto all'approvazione del bilancio di previsione, voglio solo far notare al Consigliere Boschi che c'è stata una pandemia e che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione sono stati rimandati dal Governo al 31 di luglio, e adesso credo addirittura al 30 di settembre; quindi noi siamo perfettamente nei termini.

Se probabilmente non ha capito l'impatto che la pandemia ha avuto, non soltanto sui Comuni e sul lavoro all'interno dei Comuni ma sul proprio sul lavoro di entrate e di spese, forse non ha capito perché non abbiamo provato il bilancio a febbraio; perché sarebbe stato un bilancio già superato dagli eventi; e in effetti così poi è stato.

D'altra parte abbiamo potuto approvare oggi un bilancio che di fatto fotografa la realtà di questo momento, con una serie di incentivi e di opere che andranno a realizzarsi nelle prossime settimane.

Mi stupisce che lei citi il nostro programma elettorale, perché forse non sa che nel documento unico di programmazione le linee di mandato sono riportate e attualizzate agli interventi che l'amministrazione ha fatto, calibrate sulla base di quello che durante i quattro anni di amministrazione e nell'anno rimanente, va ancora fatto o è già stato fatto; quindi quando lei parla di fondi destinati alla collaborazione per la ricerca del lavoro che non vede, forse non sa che abbiamo attivato uno sportello lavoro nel 2017 che si è concluso all'inizio del 2019 perché l'esigenza non c'era più, o meglio, l'esigenza era più di natura sociale che non di natura occupazionale come invece era stato per il primo anno e mezzo in cui lo sportello lavoro aveva funzionato, era stato anche poi presentato in Consiglio comunale dall'Assessore Mattia Sangaletti il lavoro che era stato fatto, con il numero di persone che erano state assunte tramite questo importante intervento che l'amministrazione ha già fatto.

Per quanto riguarda la fibra ottica, se avesse letto il Dup avrebbe trovato che a breve andiamo a bando di gara per la fibra.

Per quanto riguarda le videoregistrazioni e lo streaming che rinfacciate sempre a questa amministrazione, vi ricordo che li abbiamo introdotti noi nel 2016; avevamo chiesto di farlo anche alla precedente amministrazione di cui lei è rappresentante, visto che era candidato nella lista Sesani Sindaco; la proposta fu bocciata; non venivano presentati durante i Consigli comunali né slide, quindi nessuno allargava l'immagine perché noi Consiglieri di minoranza potessimo vedere meglio quello che non avevamo letto sui documenti a casa; ma semplicemente ci veniva fatta una relazione scritta dal Sindaco, letta in Consiglio comunale, e c'era la responsabile che rispondeva alle domande tecniche.

Noi abbiamo introdotto la modalità di spiegazione di tutti i punti in maniera molto trasparente; abbiamo introdotto lo streaming, che sicuramente ha qualche difetto perché a volte non parte, i microfoni sono ancora quelli; d'altra parte abbiamo preferito fare scelte oculute dal punto di vista economico; perché mi creda, io a cuor leggero 25.000 € non li spendo per il Consiglio comunale, li spendo ora perché sono costretta perché siamo arrivati evidentemente in una situazione in cui l'impianto va

completamente cambiato, vanno riviste un po' di cose e a questo punto mi permetto di farlo perché ho anche i fondi a disposizione; farlo in un altro contesto economico sarei andata avanti così, avrei probabilmente cambiato lo spinotto, avrei modificato qualcosa per non spendere una cifra così importante, perché credo che sia una cifra significativa per i cittadini.

Ripeto, lo facciamo perché crediamo nella trasparenza, perché abbiamo avuto questi fondi in più e perché può essere che con una seconda ondata ci si debba attrezzare di nuovo con i Consigli in videoconferenza e non avremmo più nemmeno la piattaforma per farli; quindi abbiamo fatto questa scelta.

Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa e l'accesso agli atti, forse le sfugge la differenza tra interrogazione e accesso agli atti; l'interrogazione è una domanda rivolta al Consiglio comunale, in particolare al Sindaco perché risponda su determinate situazioni; l'accesso agli atti è la richiesta di documentazione.

Se lei va dal panettiere e pretende di comprare il dentifricio, evidentemente non lo trova perché il panettiere vende il pane e il dentifricio lo trova in farmacia oppure va in un supermercato.

Abbiamo approvato tra l'altro in questo Consiglio comunale, siamo stati uno tra i primi Comuni a farlo, il regolamento per l'accesso agli atti generalizzato del cosiddetto FOIA, ormai, mi corregga Dottor Frignani, un paio di anni fa se non ricordo male, a gennaio o febbraio 2018; e quindi lì è disciplinato l'accesso agli atti che peraltro per i Consiglieri comunali prevede un tempo di risposta che generalmente viene rispettato di 5 giorni, come da regolamento anche del Consiglio comunale.

Quindi forse se non conosce i termini non può accusare gli altri di mancata semplificazione amministrativa, dovrebbe evidentemente conoscere prima ciò di cui parla; ma questo a volte probabilmente le sfugge.

Quando chiede anche...

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, può chiedere conferma; le ultime richieste sono state tutte risposte tranne una che è andata persa e non è stata sollecitata, ma che poi quando ci è stato sollevato il problema è stata credo prontamente risolta.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Finisco.

Non è un accesso agli atti quello; è una richiesta, non è un accesso agli atti.

Quindi se iniziamo a incasellare le cose dove vanno incasellate invece di fare le pulci su cose che non riguardano l'accesso agli atti.

Sul coinvolgimento dei Comuni confinanti, le sfugge forse che abbiamo fondato un anno e mezzo fa un distretto del commercio che in questo momento di crisi ci ha dato la possibilità di avere 100.000 € da Regione Lombardia per i commercianti di 9 Comuni; noi siamo il Comune capofila, siamo il Comune capofila del distretto del commercio; le sfugge? L'abbiamo creato proprio noi associandoci ad altri Comuni.

Non è l'unica cosa che abbiamo fatto con gli altri Comuni; siamo entrati nel distretto agricolo, siamo entrati in Pianura da scoprire, in un'altra associazione legata ai piccoli Comuni con grande patrimonio culturale; quindi stiamo lavorando con i Comuni del territorio attraverso una serie di collaborazioni che stanno portando anche importanti risultati; il più tangibile, mi viene proprio da dirlo, sono i 100.000 € che i nostri commercianti potranno avere nel bando che a breve verrà emanato dal Comune, perché appunto il 5 di giugno è uscita questa premialità per i Comuni che avevano il distretto del commercio sul territorio, e Cologno ripeto è capofila per 9 Comuni di questa zona, e abbiamo presentato immediatamente la domanda che è stata accolta; quindi abbiamo già 100.000 € da erogare ai nostri commercianti.

Per quanto riguarda scuola e associazionismo locale ha già detto; abbiamo messo una serie di risorse e con la scuola stiamo lavorando anche per le riaperture di settembre; abbiamo anche recentemente partecipato ad un bando per ottenere nuovi fondi per l'adeguamento delle strutture e siamo in costante il rapporto con l'istituto comprensivo per gli interventi di edilizia leggera che dovranno essere fatti per consentire la riapertura delle scuole in piena sicurezza nel mese di settembre.

Per quanto riguarda gli asili nido da convenzionare; li abbiamo convenzionati, per quattro anni ben 28 famiglie all'anno hanno potuto usufruire della misura nidi gratis non pagando la retta dell'asilo nido per quattro anni; in questo momento i nidi del territorio sono in grossa crisi a causa del Covid, come purtroppo anche altre strutture. Con quali nidi ci convenzioneremo? Con quelli che questa amministrazione intende salvare; quindi ci auguriamo di poter arrivare a settembre con i nostri due nidi che possano proseguire nel loro lavoro, chiaramente con gestioni diverse perché in questo momento le attuali hanno dato forfait, ma stiamo lavorando per ottenere questo risultato perché crediamo molto nella conciliazione vita-lavoro e sappiamo benissimo quali sono le conseguenze quando non ci sono adeguati servizi educativi a supporto delle famiglie; conseguenze che colpiscono in modo particolare purtroppo le donne, rendendo difficile per loro la conciliazione tra vita e lavoro.

Quindi il massimo sforzo di queste settimane è proprio improntato per garantire la riapertura dei nidi a settembre.

Oggi ho avuto l'ennesimo incontro proprio con la parrocchia per definire quello che potrebbe essere a settembre la riapertura del nido.

Vi faccio anche notare che non ci sono ancora le linee guida per lo 0-6, quindi è molto difficile muoversi in questo momento perché manca quella parte lì; ma il supporto economico questa amministrazione non lo negherà mai a servizi come questo; e quindi di questo posso già garantirvi che noi ci saremo e faremo la nostra parte.

L'assistenza con i servizi infermieristici non c'è più se la cerca del Dup, perché c'è l'ADI che è l'assistenza domiciliare che viene attivata dai medici di base per il supporto alle famiglie qualora vi fosse questa necessità; e peraltro c'è un analogo servizio che è attivato anche dal nostro ambito di riferimento, chi è l'ambito 14 con l'azienda consortile Solidalia.

Tanti servizi, come lei ricordava, vengono gestiti a rete tra cui i servizi sociali attraverso la nostra azienda consortile.

Per quanto riguarda Castel Liteggio ci stiamo lavorando ancora ed è probabile che si possa concretizzare a breve qualcosa, ne sarete aggiornati a tempo debito.

Il centro storico ci rendiamo conto che possa essere fonte di disagi ma i lavori sono cominciati alla fine di febbraio, quindi è un disagio del tutto limitato; in mezzo c'è stata la pausa purtroppo legata alla pandemia; è già stato ampiamente spiegato nello scorso Consiglio comunale dall'Assessore Guerini come si svolgerà il cronoprogramma dei lavori; quindi non credo di dover aggiungere altro.

Per quanto riguarda il centro natatorio, allo stesso modo se avesse letto il Dup avrebbe trovato nell'aggiornamento il lavoro che è stato fatto fino adesso dall'amministrazione e quello che si intende fare; anche questo ovviamente bloccato dalla situazione attuale di grande difficoltà generata dal Covid, ma non siamo rimasti con le mani in mano.

Poi vi recupero la pagina e ve la indico in modo che possiate leggere quanto è stato fatto.

Ci sono altri interventi? Consiglieri Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Io volevo intervenire innanzitutto per dire che sono rammaricato Signor Sindaco sentirla dire che non intende spendere 25.000 € per il Consiglio comunale, perché comunque non è la prima volta che manca di rispetto a questo organo o comunque lo sminuisce, anche in passato è successo; io francamente ne faccio parte orgogliosamente e tengo a precisare che comunque questi 25.000 € sarebbero spesi e saranno spesi, mi auguro, per sistemare una sala consiliare e la parte informatica della sala consiliare che verrà utilizzata anche in futuro, perché comunque noi siamo di passaggio, siamo dei meri rappresentanti della cittadinanza, dopo di noi qua siederà qualcun altro e utilizzerà questi microfoni, questo impianto video e quindi non sono mal spesi questi 25.000 €; anzi sono una spesa necessaria per implementare e migliorare ulteriormente una struttura comunale.

Detto questo, per quanto riguarda il bilancio in sé, è un bilancio che va visto in maniera quest'anno oggettiva, perché ha subito tanto l'influenza della pandemia, purtroppo oserei dire, perché ovviamente tutti ci auguriamo, ci saremmo augurati di non viverla questa pandemia; tuttavia il dato di fatto è che ha portato un bel po' di denari al Comune di Cologno al Serio che verranno spesi, come abbiamo visto nel Dup e come ha illustrato l'Assessore; fatto sta che questa potrebbe essere una nota positiva per questa amministrazione perché si potrà vantare nel prossimo anno di opere fatte appunto con l'aiuto dall'alto, pervenuto dall'alto; ma diciamo che questa è

una prassi che abbiamo visto negli ultimi anni, perché se c'è una cosa che ho notato e che assolutamente vi devo dare atto, perché avete comunque puntato molto sui bandi, e questa cosa, questa prassi lodevole ha portato parecchi soldi; fatto sta che il fatto di avere adottato misure, fatto interventi per una percentuale considerevole puntando comunque a soldi pervenuti dall'alto e tra l'altro vincolati per la maggior parte, perché uno quando partecipa a un bando sa già che tipo di intervento va a fare; quindi diciamo, come ho detto anche in un punto che ho sottolineato il Consiglio scorso, questo fa sì che le scelte politiche dell'amministrazione siano ridotte ai minimi termini; e questa è una cosa che ho sottolineato già in passato e che continuerò a sottolineare.

Mi preme evidenziare alcuni aspetti e trattare alcuni aspetti di questo bilancio; innanzitutto la parte legata ai mutui, perché ho visto che è stato rinegoziato un solo mutuo, se non erro; nel Dup trovo scritto mutuo, quello in essere col Cdp.

Nella parte dove si parla della rinegoziazione, aiutatemi a leggerla, però io ne trovo... a pagina 49/50; Dottoressa, io trovo scritto quello legato al mutuo col Cdp e gli altri?

(Intervento senza microfono)

Consigliere PICENNI MARCO

Co Cdp SPA; quindi quello con il credito sportivo...

Quello è escluso.

Perfetto.

Vedo che comunque è stato il responsabile dell'area finanziaria ad attivarsi per la contrattazione, quindi volevo sapere se il merito è totalmente del responsabile e quindi le vorrei fare i complimenti; o se anche l'amministrazione si è attivata e ha avuto comunque una parte attiva in questa rinegoziazione.

Comunque il fatto di aver ridotto il tasso di interesse è molto positivo.

Fatto sta che appunto non trovo evidenza del mutuo col credito sportivo e volevo sapere comunque se era stato fatto un tentativo in questo senso o è proprio una decisione di non trattare o non c'è stata la possibilità o comunque un aggiornamento in questo senso; se me lo potete dare gentilmente.

Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche; ho visto che è stata inserita ancora l'asfaltatura di via Locatelli; mi ero chiesto il perché ma comunque mi ha risposto esaurientemente già nella trattazione l'Assessore.

Volevo fare magari una domanda, se possibile, riguardo al rifacimento del manto erboso, per il quale è stato contratto un nuovo mutuo; se è possibile avere un aggiornamento sull'inizio lavori, perché non sono aggiornato; quando inizieranno, quanto dureranno e anche che incidenza sull'attività sportiva avranno; nel senso: verranno fatte in un periodo idoneo? Sarà necessario spostare qualche squadra su qualche altro campo? E tutta questa serie di aggiornamenti.

L'ultimo punto che volevo trattare; ho visto che è stato indicato il valore dell'edificio residenziale di via Rocca, via Drago; il valore stimato è stato di molto abbassato rispetto al valore iniziale, e mi chiedevo se l'idea dell'amministrazione è sempre

orientata, però evidentemente se l'avete inserita è quella, o se non c'è un cambio di idea; perché comunque, vista la difficoltà a vendere questo immobile, magari ripensare all'idea che vi era stata prospettata anche da queste minoranze all'inizio, magari di cercare di tenerlo e puntare a una rivalorizzazione, sistemazione e magari utilizzarlo come spazio comunale, visto che comunque ci sono alcuni settori, alcuni ambiti che hanno bisogno di spazi e quello potrebbe essere un valore aggiunto per il Comune, magari anche pensando a mettere lì qualche servizio che necessita di essere centrale per il paese. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi o rispondiamo alle domande?

Prego Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Pagina 6 della presentazione sul bilancio.

È vero che sono arrivati tanti soldi dai trasferimenti statali, però come può notare dal riepilogo generale delle entrate, i maggiori trasferimenti che sono arrivati dallo Stato coprono 500.000 € di stimate minori entrate per l'ente; per cui in questo bilancio non è che va tutto bene perché ci sono arrivati dei soldi in più, quei soldi in più semplicemente coprono delle minori entrate.

Quindi questa è la linea che tiene questo bilancio.

Sul fatto che è quattro anni che ci ripete anche come presento il bilancio da parte tecnica, non ci sono scelte politiche; proprio quest'anno che la presentazione più corposa del bilancio è stata fatta anche per la presenza della dottoressa, abbiamo rimandato le eventuali risposte alle parte tecniche, la presentazione di quest'anno è stata fatta per la maggior parte sulle spese di fatto che coprono un documento politico; mi aspettavo qualche intervento non so per dire: solo 20.000 € le famiglie bisognose, piuttosto che perché non 50.000 € alle associazioni sportive.

Esatto, potevamo anche dargli di più, poteva anche proporcelo lei visto che fa tante proposte.

Mi aspettavo una discussione anche in questo senso, proprio politica; invece per il quarto anno di fila ci dice che questo bilancio è un bilancio tecnico, che non lascia spazio a interpretazioni, che di fatto è blindato; ma proprio quest'anno forse non è così, proprio perché abbiamo avuto questi trasferimenti straordinari che ci permettono di fare delle scelte, scelte che avranno ricadute sia dirette che indirette sui cittadini per quello che ho presentato per 800.000 €, perché questi sono gli importi delle presentazioni delle spese che abbiamo messo in campo, oltre alle opere.

Sulla parte dei mutui lascio rispondere alla Dottoressa, così le spiega come mai sono presenti solo questi tre.

Dottoressa LALUMERA CHIARA

Al di là che sgombro il campo da meriti particolari, nel senso che chiaramente me ne guardo bene, l'azione è stata portata avanti discutendone e valutando le opportunità e le positività o meno di questa opportunità, cioè se le opportunità erano veramente tali. Diciamo che cassa depositi e prestiti ha promosso, sulla scorta delle iniziative a livello governativo, questa grossa operazione di rinegoziazione, che è ben diversa invece dal canale della moratoria che è un altro canale che è stato promosso in parallelo, non solo dai CS ma anche da tutta una serie di istituti bancari che hanno aderito a un accordo Abi/Anci; quindi iniziativa promossa dall'Anci a cui hanno aderito entro maggio tutta una serie di istituti bancari, tra cui anche i CS.

La differenza fondamentale tra la rinegoziazione, lo dice già il termine, e la moratoria, è che la rinegoziazione ha completamente rivisitato la posizione debitoria del nostro come di altri enti, allungandone il periodo di ammortamento in modo anche piuttosto significativo, ma sulla base di un principio fondante essenziale, e cioè l'equivalenza finanziaria; principio in base al quale in sostanza il valore attuale dei flussi di rimborso dei mutui, cassa depositi in questo caso, attuali è pari al valore attuale dei flussi dei ratei di ammortamento dei mutui rinegoziati; è una condizione essenziale se volesse dirlo in parole povere: non stiamo spendendo di più secondo il valore attuale, e questo è essenziale quanto a valutare la bontà dell'operazione.

Quindi, se da un lato l'operazione ha un interesse per questo ente, ma come per altri enti, perché alleggerisce la parte corrente del bilancio per N anni, nel nostro caso in particolare per i primi 5 anni, di un valore di minore spesa che in un periodo di particolare criticità economico-sociale-finanziaria può essere ridestinato, è altrettanto vero che questa operazione si può fare senza pagare lo scotto di una espansione del valore del debito complessivo, che è uno scotto che poi si paga nel medio o lungo termine.

Qual è stata invece l'operazione che si è ritenuto tecnicamente, poi chiaramente al di là di quello che può essere l'apporto tecnico c'è una scelta ovviamente politica, perché non si è ritenuto di aderire alla moratoria in particolare di CS, benché il valore dell'annualità si alto; in sostanza il CS ha detto questo: la tua durata del mutuo, 15 anni, viene in sostanza allungata di un anno; quello che tu avresti dovuto pagare nel 2020 lo pagherai nel 16° anno; e lì uno potrebbe dire: bene, non pago la quota capitale quest'anno e per quest'anno dedico quelle risorse, anche se a livello di una tantum, quindi come risorsa di carattere straordinario, ad altro poi da decidersi.

Il problema è che i termini sostanziali di questa moratoria non prevedevano semplicemente il fatto di spostare la quota capitale dall'anno 2020 all'anno 16°, ma di pagare comunque la quota interessi che sarebbe poi stata in sostanza, anche questo detto in parole semplici, duplicata nel 16° anno.

Quindi vuol dire che per evitare l'esborso di 200.000 €, cifra tonda di quota capitale quest'anno, l'ente avrebbe dovuto pagare 200.000 € in più di interessi, e questo per un beneficio che alla fine come arco temporale era di un anno in più.

Chiaramente non c'è neanche lontanamente l'ombra di equivalenza finanziaria, questo è evidente, quindi si è ritenuto oggettivamente, io tecnicamente per prima ma non solo tecnicamente, di non portare avanti l'adesione a questa proposta.

Siamo comunque in contatto con l'istituto; siamo anche stati contattati dall'istituto per cercare di capire se, ma evidentemente anche il CS sta cercando di muoversi in questa direzione, di capire se comunque invece non possa essere proposto un negoziato o comunque ragionato un intervento di carattere diverso e più proficuo, anche da un punto di vista economico-finanziario.

Quindi questa è stata...

Poi altre posizioni debitorie particolari non ne avevamo, però la moratoria aveva questo grossissimo limite, che tra l'altro, se posso dire, non è stato chiaro da subito; tant'è vero che in un primo momento era stata valutata anche questa opportunità; poi si è chiarito e si è deciso di non procedere.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie. C'era forse l'Assessore Guerini che voleva replicare?

Assessore GUERINI GIOVANNA

Innanzitutto volevo fare una precisazione, Consigliere Picenni, in ordine al potenziamento della strumentazione informatica, perché il Sindaco ha detto “sono soldi, quindi quando l'abbiamo potuto fare, lo stiamo facendo”.

Il discorso del non rispettoso non lo direi, anche perché se non ricordo male anche quando lei era Vicesindaco non funzionavano i microfoni e questo non significa che lei non avesse rispetto del Consiglio comunale.

Una nota che io dico è invece: abbandonare una seduta di Consiglio comunale perché non vi gradiva di essere in videoconferenza, come tuttora tantissimi Comuni lo stanno facendo, per me quello è mancanza di rispetto.

Invece devo farle onore per il suo cambio di opinione per quanto riguarda i bandi; ha detto: è lodevole che voi adesso perseguite i bandi; perché vi ricordo un po' di tempo fa in questa sala lei ha detto: un'amministrazione seria non si appoggia ai bandi.

Quindi, se adesso ha apprezzato da parte nostra il perseguire tutti i bandi mi fa piacere, la ringrazio di questo.

Per quanto riguarda il Facchetti, abbiamo il problema di Roma, perché Roma ancora non ci dà l'ok, e lei ben sa che prima di partire con la gara bisogna avere l'ok da parte del Coni; purtroppo fino al 4 di giugno non c'è stato l'interlocutore da parte del progettista.

A breve faremo la gara, quindi se non arriva la risposta di Roma, nostro malgrado procederemo con la gara d'appalto.

Siamo in contatto con le società, non appena avremo i tempi certi loro sanno già che di concerto programmeremo il tutto.

Per quanto riguarda il Vanoli, voi sapete che la perizia fatta a suo tempo quando avete sottoscritto la convenzione con la banca, prevedeva un valore di circa 400.000 € che era proprio fuori da ogni criterio di mercato; per cui è stata rifatta nel luglio 2019 una perizia da parte dell'Architetto Marina Tisi che ha fatto una valutazione di 290.000 €, valutando anche quelle che sono le possibilità edificatorie contenute nella normativa dal piano di recupero del centro storico, quindi considerando anche la

possibilità di aumento dell'ultimo piano; questo per dirle il valore come si discosta e come si sarebbe anche ulteriormente discostato.

Il mercato purtroppo sappiamo quello che è, non solo per il problema Covid, ma non dimentichiamoci che c'è in atto, c'era in atto comunque da prima una grave crisi che ha colpito in particolare l'edilizia, per cui queste sono anche le motivazioni.

Spazi attuali per associazioni che le richiedono; sinceramente mi sfugge, nel senso che tutte le associazioni che hanno richiesto di avere degli spazi sono state accontentate; quindi pensare che ci sia ancora qualche associazione che ne ha bisogno ben venga, lo potremo fare; se lei ha presente sia la conformazione, proprio la conformazione dell'ex Vanoli, non si presterebbe a un utilizzo di più spazi; e anche gli interventi che devono essere fatti per la ristrutturazione sono degli interventi pesanti anche alla luce delle nuove normative; quindi penso che questo deve far riflettere un'amministrazione che in maniera oculata deve spendere quando c'è la necessità di questi servizi.

Penso di aver risposto a tutto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Guardi Assessore, io francamente non ricordo di aver detto quella frase sui bandi, quindi quando avrà un attimo di tempo se gentilmente va a riprendere queste mie dichiarazioni, perché almeno appuriamo, perché a me piace verificare queste cose; se sarà così gliene darò atto, se non sarà così ne riparleremo in Consiglio comunale, perché è giusto che pubblicamente venga chiarita anche la situazione, perché non amo particolarmente, come credo nessuno, che vengano messe in bocca parole che non sono state dette; però diversamente gliene darò atto.

Per quanto riguarda l'abbandono del Consiglio comunale come mancanza di rispetto; noi quella sera ci siamo presentati, abbiamo aspettato 20 minuti che si organizzasse tecnicamente la seduta, abbiamo dato ognuno le nostre motivazioni, e solo dopo ci siamo alzati metaforicamente ma anche fisicamente dalla sedia di casa e ce ne siamo andati.

Questa secondo me non è una mancanza di rispetto, mancanza di rispetto sarebbe stata non presentarci neanche; secondo me.

Quando io ero Vicesindaco non mi sono mai permesso, come ha detto stasera il Sindaco, perché di fatto è stato questo: non spendo 25.000 € per il Consiglio comunale, io non l'ho mai detto; vero che non funzionava questo benedetto microfono, erano le prime avvisaglie; fatto sta che adesso ci troviamo 5 anni dopo ancora con lo stesso microfono.

La scelta di fare lo streaming è stata vostra, quindi all'epoca non c'era; è stata anche una bella idea, tant'è che noi abbiamo dato il consenso informato; fatto sta che dopo qualche Consiglio questo streaming ha sempre avuto problemi.

Quindi se uno fa un'iniziativa ex novo ci si aspetta che le cose vadano bene.

Però lungi da me voler criticare; se sistemiamo questa cosa ben venga per i cittadini che da casa vedranno un servizio che sicuramente poi verrà mantenuto anche in futuro.

Ben venga, però l'importante è che funzioni bene; anche perché io ad esempio cito con elogio la messa dell'altra sera, di giovedì sera, dove mi hanno detto che da casa si vedeva in maniera impeccabile con il service se non sbaglio dell'oratorio; quindi ci vuole tanto poco, soprattutto per una struttura pubblica come è il Comune di Cologno.

Tornando a quanto ha detto l'Assessore Pezzoli invece; vero che quest'anno c'è un po' di impronta politica, però io confermo quello che ho detto, che negli anni scorsi ne ha vista poca, e mi chiedo: visto che l'anno prossimo ci sono le elezioni, non vorrei tanto che fosse per questo; perché sono stati riportati tanti begli interventi, ovviamente nella consapevolezza non vostra, perché è un bilancio che è triennale, quindi di previsione sul triennale, gioco forza bisogna mettere anche opere che sappiamo tutti che non verranno fatte; fatto sta che però sono lì, belle in evidenza, e sicuramente costituiranno una base di partenza per la campagna elettorale del vostro gruppo politico.

E quindi mi viene da pensare anche con l'aiuto dei finanziamenti statali, questi finanziamenti abbiano aiutato le idee e a inserire queste cose nel bilancio.

Famiglie bisognose non ne parliamo; a, perché così come gli altri temi, almeno personalmente non mi non mi sento di entrare troppo nel merito perché... uno, non abbiamo il polso della situazione come lo avete voi...

(Intervento senza microfono)

Consigliere PICENNI MARCO

Infatti prendo questo esempio, ma come tanti altri settori, purtroppo noi arriviamo fino a un certo punto come Consiglieri comunali; poi è giusto che il polso della situazione, lo stato di fatto di ogni situazione in ogni ambito ce l'abbia l'amministrazione; quindi è l'amministrazione che sa quanto potrebbe servire.

Poi saranno i fruitori di quel servizio a valutare e a darci dei feedback se quello stanzialmente è stato funzionale all'esigenza o meno.

Quindi stasera ha poco senso entrare nello specifico o nel dettaglio di ogni singolo punto e di ogni singola voce di spesa.

Comunque mi fa piacere da questa trattazione che è emerso comunque finalmente che, almeno mi sento di poter dire che la mia dicitura "Cologno non ha i soldi, non possiamo spendere neanche 1 € perché dobbiamo risparmiare perché purtroppo il debito delle piscine ci mette il cappio al collo", è passato; quindi finalmente possiamo dire ai cittadini, se ci autorizzate anche voi, "Cologno ha i soldi, adesso possiamo spendere, vediamo l'amministrazione come li spende" e poi lo giudicheremo tra un anno se li ha spesi bene o se li ha spesi male. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.
C'era il Consigliere Boschi prenotato.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Io solo un breve intervento, poi colgo l'occasione per salutare; è la mia dichiarazione di voto anche perché poi non sarò presente, anche perché mi pare di capire che ci sono altri interventi e quindi non farò in tempo ad intervenire.

Ho una richiesta da fare, non so se all'Assessore al Sindaco o al tecnico; se mi mandate copia della slide di tutti i contributi che date che sono previsti a bilancio per Cologno 2020, se me la mandate così tengo monitorato un po' da qui alle elezioni... quanto meno serve a voi come sprono sapere che tengo monitorato, magari vi sprona a fare meglio e a farle le cose soprattutto; perché tante volte non basta, come diceva adesso il Consigliere Picenni metterlo a bilancio, bisogna poi anche farle le cose; parlava di opere pubbliche che vengono messe lì e che poi non verranno mai fatte, opere in generale che vengono messe lì e poi non vengono mai realizzate.

Tutto lì; o devo fare un'altra richiesta scritta per avere quella slide, se no domani mattina ve lo faccio subito, non è un problema.

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Sono già lì dentro? Quella che ha letto?

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Infatti è a bilancio. Cosa dice il Sindaco?

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Infatti sto chiedendo se posso avere quella copia; basta.

Se mi dice di no, basta è no; non è un problema.

In base alla trasparenza, sono cifre a bilancio; non mi pare che sia un problema dare questa informazione anche a un Consigliere, che poi se la tiene lì nella cartellina, non è che la va a pubblicare in giro nelle bacheche che non ha; però se la tiene nella cartellina e tiene monitorato.

Visto che avete detto che avete tutto a posto, tutto sotto controllo, se mi permette faccio questa cosa qua.

Vede anche lei Sindaco, parla a volte ma... è nel bilancio; so anche io che è nel bilancio, però io ho chiesto quella relazione. Basta, niente di più. Ok.

Quindi, detto questo faccio un'analisi, né più né meno quello che è stato detto fino ad ora.

Questo qui è un bilancio fatto molto tardi, fatto sull'emergenza Covid, per fortuna per voi che c'è perché vi ha dato una mano a fare, a piangere un po', però detto questo voglio vedere da qui all'anno prossimo, questo è un bilancio di previsione elettorale, fatto solo per l'ultimo anno per arrivare alle elezioni; vedremo da qui ai prossimi mesi come vi comporterete e poi vedremo.

Ovviamente il mio voto è contrario.

Certo, adesso me ne vado e quindi non potrò votare; annuncio il mio voto contrario; tutto lì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi, anche se non la ringrazio per aver ricordato per la seconda volta a questo Consiglio comunale che siamo stati fortunati per avere avuto la pandemia; a volte bisognerebbe misurare veramente le affermazioni che si fanno.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

È quello che lei ha detto: per fortuna per voi che c'è l'epidemia; è la seconda volta, una volta venerdì e una volta stasera.

La trovo un'affermazione vergognosa.

È un'affermazione vergognosa.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì guardi, Consigliere Boschi, lasciamo perdere le sue affermazioni, ma questa è veramente la più vergognosa tra quelle che ha fatto questa sera e la sera scorsa.

Quindi veramente, non meritiamo repliche.

Ci sono altri interventi? prego Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Devo proprio dire un ottimo Assessore... leggo un attimo l'intervento.

Consigliere Picenni Marco: su questo punto io non volendo ovviamente interrompere il clima di serenità che si è creato su questo punto, però volevo sottoporre un tema di riflessione e volevo sapere il vostro parere in merito perché io mi pongo questa questione; forse questo è un modus operandi cioè di presentare le candidature ai bandi senza avere la totale copertura o la sicurezza come in questo caso, che però è andato bene fortunatamente per la signora che è intervenuta, e anche io ci tengo a nome del mio gruppo a ringraziarla, quindi sono state reperite queste risorse però magari in futuro non ci andrà così bene, perché non è che questi buoni samaritani si trovino così facilmente soprattutto in questo periodo. Quindi mi chiedo: non è forse

un po' troppo azzardato presentare candidature anche in considerazione del fatto che il progetto richiede un dispendio di risorse, richiede il tempo dei tecnici e degli uffici, e richiede anche un minimo di risorse economiche? Quindi volevo sapere il vostro parere in merito, se eventualmente in futuro continuerete su questa linea, o alla luce del pericolo corso di non trovare anche, perché credo che poi l'unico rischio che si corre è quello di essere esclusi dal bando sostanzialmente, però dall'altro lato le risorse umane ed economiche sono state impiegate a partecipare. Quindi volevo una riflessione vostra in merito.

Quindi le rispondo che queste sono le sue parole.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Stavamo parlando della biblioteca; quindi lei ci criticava sul fatto che noi puntavamo solo sui bandi; quindi le ho detto: la ringrazio che ha cambiato idea.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

No, non è strumentalizzata, è scritta quindi è da leggere.

Un'altra cosa che voglio precisare; questa sera il Sindaco non ha detto: non spendo i soldi; altrimenti non li avremmo messi a bilancio.

Se voi avete letto anche i documenti del bilancio ci sono anche ulteriori 9.000 € forse per la tinteggiatura della sala consiglio, quindi noi siamo rispettosi del luogo; quando finalmente siamo riusciti a trovare quattro soldi li stiamo mettendo.

Naturalmente prima abbiamo dovuto tamponare tutte le emergenze.

Ci sono determinate opere che ci costano, determinate opere che veramente, come ho detto anche l'altra volta e non mi ripeto, mi viene da piangere di dover buttare dei contributi copiosi all'interno di una scuola materna realizzata poco più di 15 anni fa, che fa acqua da tutte le parti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

C'è la replica... c'era il Consigliere Legramanti.

Prego Consigliere Picenni e poi...

Consigliere PICENNI MARCO

Solo per precisare che la parte che lei ha letto, è vero che io ponevo delle questioni, ponevo delle domande: attenzione perché comunque i bandi necessitano di risorse impiegate. Ok? Quindi facciamoli oculatamente.

Poi nel corso di questi anni comunque è stato dimostrato che queste risorse sono state bene impiegate; di questo ne ho dato atto.

Però da qui a dire che io ero contrario ai bandi, secondo me neanche da quel passaggio lì emerge; non emerge assolutamente da quel passaggio lì.

Cioè, io ponevo delle questioni, delle domande, e nella trattazione del punto ho anche detto, un dato di fatto comunque, che la partecipazione a un bando richiede ore, investimento di risorse e tempo dei dipendenti pubblici; poi se vanno a buon fine, la strada è stata percorsa in questo senso e ha portato tante risorse, ben venga, assolutamente.

Però io non ho mai detto neanche lì: non partecipiamo ai bandi perché sono inutili.

Sindaco DRAGO CHIARA

Una replica, poi basta se no non usciamo più da questa...

Assessore GUERINI GIOVANNA

No, io volevo dire una cosa ma non per presunzione, però lei sa benissimo che anche le dimensioni del personale di questo Comune sono ridotte come nella maggior parte delle pubbliche amministrazioni; e posso dire che i bandi...

Sì, c'è un apporto degli uffici ma proprio per non gravare gli uffici nella quasi totalità vengono fatti dal Sindaco in primis e dagli Assessori.

Ringrazio gli uffici perché c'è la loro collaborazione, ma torno a ripetere, non presunzione, sono bandi che quasi sempre facciamo noi direttamente.

La ringrazio nel senso che veramente anche i bandi a cui faceva riferimento il Consigliere Boschi vengono monitorati, e quelli per la quale vale la pena di partecipare, perché poi naturalmente ci sono una infinità di bandi, e quando riesci a capire subito che puoi avere fortuna partecipi e spendi risorse umane; quando veramente invece ci sono dei bandi, come gli ultimi che sta emanando su certi temi Regione Lombardia, come potrebbe essere per carità anche l'EU, non perdi neanche tempo perché sono talmente inaccessibili, guardi subito qual è il presupposto e quali sono i requisiti a partecipare e li abbandoni.

Però voglio dire, il distretto del commercio, il primo bando lo abbiamo visto dopo la provincia per crearlo; il secondo bando è stato fatto, posso dire direttamente dal Sindaco i 40.000 €; l'ultimo che abbiamo fatto della Cariplo l'ho seguito in prima persona.

Quindi, voglio dire, cerchiamo naturalmente di economizzare anche sulle risorse umane che purtroppo, torno a ripetere, per Cologno e per le pubbliche amministrazioni in particolare sono molto, ma molto limitate. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

C'era il Consigliere Legramanti che voleva intervenire?

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Il mio sarà un intervento abbastanza veloce perché hanno già detto tutto chi mi ha anticipato, e quindi farò un intervento, più che altro una dichiarazione di voto.

È chiaro che è un bilancio estremamente da campagna elettorale, parliamoci chiaro; in quattro anni avete fatto zero o niente o poco più di zero e in quest'ultimo anno vedo tantissime opere inserite in questo bilancio.

Si avvicinano le elezioni, quindi bisogna mostrare alla gente che si è fatto qualcosa, perché effettivamente in quattro anni avete fatto poco o niente.

Avete fatto molto a parole e ancora state facendo molto; perché dichiarazioni fatte dal Sindaco sui giornali di varie iniziative e interventi ne sono stati fatti tanti, poi in conclusione, in realtà abbiamo visto poco o niente.

Non sto a citarle ma sarebbero molte da citare, dai vigili, alle varie iniziative, ai vari progetti che avete in mente di fare, biblioteca, spostiamo di qui, spostiamo di là rotonda a destra e a sinistra e poi alla fine non si è fatto nulla perché non c'è stata la capacità o la volontà di farlo, non lo so.

Assessore Guerini, mi viene a dire dei vari interventi da fare; di interventi da fare ce ne sono stati tanti, ma i tempi per fare questi interventi sono stati molto lunghi.

Ha citato la sala consiliare; è due anni che abbiamo questa canalina qui distrutta che fa un po' pena, due anni che abbiamo una macchia lì, e adesso mi viene a dire che finalmente riusciamo a fare 9.000 € di intervento?

Per sistemare questa canalina, per fare questa canalina bastano due minuti e la sistemava; per pitturare quella macchia lì bastava molto poco.

Ma questo è l'esempio della gestione generale del paese; cioè due anni per sistemare queste stupidate, è la stessa cosa di due anni per sistemare la fontana, 20.000 € di spesa; è la stessa cosa di due anni per sistemare la fontana con 20.000 € di spesa; è la stessa medesima cosa.

Ci avete messo due anni per sistemare una fontana, mi viene a parlare della scuola materna che fa acqua; certo, se non sistemate le pompe fa acqua. Due mesi le pompe rotte sono rimaste lì, 2.000 € costavano le pompe, glielo lo posso garantire, 2.000 € costavano le pompe, Assessore.

Ma non le avete sistemato, ve ne siete fregati altamente.

È lo stesso discorso di quando è caduta la pianta lì al parco del cimitero, tre mesi i rami e la pianta lì per terra cintato; bastava chiamare il camion e lo portava via.

Stessa cosa la pulizia del fossato quando cadono i rami con queste bufere; dopo due ore io le facevo sistemare queste cose, perché probabilmente c'erano gli operai e le sistemavo, voi non avete più gli operai, quindi dovete chiamare ditte esterne ed è più complicato, lo sappiamo.

Però questo dice anche molto della gestione di come viene fatta.

Quindi non venite a fare polemiche su quello che... cioè, lo spinotto, Sindaco, costava 2 €, lo cambiavate; quattro anni che non va, cinque; non andava neanche prima.

Però per lo meno avete fatto lo streaming, va bene, però lo spinotto costa 2 €, 3 €, 5 €, quello che è, non 25.000 € per rifare l'impianto.

Però sono passati quattro anni ma non vi siete mai preoccupati di cambiare lo spinotto.

Questo è l'esempio di come voi operate, i vostri tempi sulle piccole cose; ci sono le strade che hanno delle buche paurose, basta mettere un po' di catrame ma voi non ci pensate.

Cioè, nessuno va a sistemare queste strade, ma da mesi, molto prima della pandemia, molto prima; non diamo colpa alla pandemia che ha bloccato per tre mesi, perché già prima, mesi prima c'erano già queste buche.

Però i vostri tempi sono questi.

Bravi ad annunciare le iniziative, mi ricordo i vigili: partiranno i pattugliamenti.

Non è mai partito niente, è arrivato un nuovo comandante che è sempre rimasto in ufficio, non si è mai vista in giro; pattugliamenti zero l'estate scorsa, quest'anno lasciamo perdere.

Però gli annunci sui giornali erano quelli da spaccare il mondo, rivoluzionare Cologno; Cologno non si è rivoluzionata.

Le piscine, quattro anni di un degrado totale; le avete usate in campagna elettorale, le avete usate in questi quattro anni per dire che non potevate fare niente per colpa delle piscine, ma alle piscine non avete fatto fare niente; anzi, avete tolto quel poco che c'era: impianto di allarme ed energia elettrica.

Se c'erano l'impianto di allarme non avrebbero rubato tutto quello che hanno rubato, perché hanno rubato tutto, dai parquet per terra ai pulsanti; quindi non venite a dirmi che c'era l'allarme, perché l'allarme è stato tolto; se togli la corrente l'allarme non funziona.

E questo è un degrado totale.

In campagna elettorale avete promesso mari e monti, però alla fine non avete fatto neanche un piccolo fiumicello, non avete fatto.

Adesso l'ultimo anno sembra che si voglia rivoluzionare il mondo.

Va bene, me lo auguro, a me non interessa; fate quello che riuscite a fare, ben venga, per la cittadinanza ben venga; però ho i miei dubbi, ho dei grossi dubbi.

Quindi è pacifico che il nostro voto sarà contrario.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Assessore Guerini e poi Assessore Pezzoli.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Una precisazione perché le pompe non sono state ferme due mesi, perché anzi abbiamo fatto anche un prelievo dal fondo di riserva per intervenire tempestivamente; quindi questa informazione che le hanno dato è proprio fuori luogo.

Per quanto riguarda le strade siamo sempre intervenuti; in quest'ultimo periodo non l'abbiamo fatto e le spiego subito perché; ha visto nel Dup che ci sono 240.000 €, lo studio di fattibilità è già stato fatto dall'ufficio tecnico, quindi potremo partire subito con la gara.

Sono strade che, adesso me lo lasci dire, sono dove da anni, anni, anni, anni non è mai intervenuto nessuno; dove siamo riusciti...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Allora, me l'ha detto l'ufficio, me l'ha detto l'ufficio perché mi ha presentato...

Io non c'ero prima, quindi naturalmente mi rivolgo all'ufficio e mi dice: da quest'anno non sono mai stati fatti interventi, c'era pronto anche un piano anni fa, non sono mai state fatte.

Se si tratta di riempire con dell'asfalto freddo lo si può fare, laddove ci sono delle voragini si deve rifare anche il massetto sottostante, lo si fa una volta.

Abbiamo fatto con una convenzione tutta la via Locatelli, abbiamo fatto con un'altra convenzione l'ingresso di via Lazio, e adesso partiranno anche questi interventi di sistemazione delle strade e di connessione della rete viaria con la mobilità sostenibile. Per quanto riguarda i lavori ha ragione; non ci sono operai, c'è un ufficio tecnico sguarnito, quindi anche a noi la macchia dà fastidio, però questa programmazione della tinteggiatura penso che sia ferma da più di un anno e mezzo; ma dirle che abbiamo dovuto rimandare più volte determinati interventi per poter intervenire laddove fosse necessario, e in primis era la sicurezza dei nostri alunni, quindi interventi massivi nelle scuole, le dico che è la verità.

Anche quando siamo arrivati noi fondi in bilancio anche per la sistemazione delle fontane non c'erano; quando siamo riusciti ad attingere a quattro soldi, siamo riusciti a sistemare le fontane del centro ma l'abbiamo fatto quando? Quando abbiamo dato l'incarico di progettazione e siamo riusciti anche a sistemare il quadro che abbiamo portato all'esterno che era la causa, se vi ricordate nei preventivi che c'erano fermi forse anche dal 2015, di tutte quelle anomalie che bloccavano di fatto le fontane; quindi era inutile spendere ulteriori soldi per mettere delle pompe nell'acqua, perché non sono pompe di immersione, e abbiamo dovuto quindi portare il quadro esterno; cosa che è stata fatta.

È vero, abbiamo dovuto rimandare tanti interventi, anche le asfaltature avremmo voluto farle anni fa; purtroppo non c'erano le condizioni economiche per poterle fare; non per rifarci sempre al discorso piscine, ma quando è partita la prima rata del mutuo, questi soldi avrebbero potuto permetterci di fare asfaltature il doppio di quelle che stiamo facendo adesso, anche con l'avanzo che non c'era.

Quindi, si fa presto a parlare quando ci sono i soldi disponibili.

Le maggiori entrate di Cologno erano con gli oneri di urbanizzazione; da quando siamo arrivati noi gli oneri praticamente si sono più che dimezzati.

Quindi poi alla fine devi coprire le spese correnti, in un Comune di 17 km quadri, con tutte le mancanze e quindi abbiamo veramente faticato, ma faticato veramente, abbiamo dovuto tamponare le necessità, le emergenze, abbiamo vissuto di emergenza.

Le grandi opere non sono più necessarie, abbiamo visto che non funzionano; anzi, anche la normativa regionale, proprio per un discorso di economicità invita i Comuni a risparmiare, invita i Comuni a non sprecare suolo, invita i Comuni a convenzionarsi

per fare delle opere, io dico... non so... un'opera sportiva, la piscina stessa; dice: facciamo un intervento su più Comuni, perché almeno riusciamo a gestirla e a farla.

Da ultimo le dico: i furti alle piscine ci sono stati anche in precedenza e sono stati ammessi anche una sera in questa sala Consiglio da parte di chi ci ha preceduto; l'allarme c'è sempre stato; c'è stato un intervento anche di riparazione mi sembra a dicembre, ma l'allarme non è mai stato tolto alle piscine, non è mai stato tolto.

Sono stati fatti anche parecchi incontri, ma quello avete fatto un'interrogazione o una mozione, quindi ci sarà modo poi di parlarne, non è questa la sede.

E quindi mi dico: in questi ultimi anni il Comune di Cologno, ma anche le altre amministrazioni, a fatica sono riusciti a fare l'ordinaria amministrazione; ci sarebbe piaciuto anche a noi avere quei 6/7 operai che c'erano prima che sarebbero stati necessari per un Comune delle dimensioni di Cologno; siamo arrivati c'era un operaio, adesso si va con le cooperative; quindi non ci sono neanche le 36 ore settimanali; la reperibilità la stanno facendo il Sindaco e gli Assessori, quindi la situazione è molto critica.

Adesso con questo intervento della sistemazione della rete viaria potremo intervenire, e siamo contenti di poterlo fare.

Vi abbiamo detto l'altra sera che dobbiamo trovare anche parecchi, ma parecchi soldi per adeguare ulteriormente la mensa, perché la situazione critica della mensa della scuola dell'infanzia la conoscete tutti.

Quindi mi sembra che un'amministrazione che deve ragionare proprio col principio che sono le tre E, ma non sto a dirle, da buon padre di famiglia; la prima cosa che fa dice: se mi arrivano dai contributi... questi contributi l'anno scorso 75.000 € sono stati messi per rifare la rampa della scuola materna; quest'anno forse ce ne serviranno quasi 100.000 per fare l'adeguamento della mensa; in un periodo di Covid dove non sapremo come gestire neanche la mensa; le scuole che vanno adeguate.

Io dico, ci vuole anche una buona capacità per arrivare dappertutto; poi giustamente una pianta resta giù un mese in più; io purtroppo questa mattina ho chiamato gli uffici dicendo: ci sono delle piante da fare e sinceramente, ve lo può anche confermare la Dottoressa Lalumera, ci sono anche difficoltà di bilancio perché certe cose che vorremmo fare purtroppo dobbiamo sempre rimandarle per dare priorità ad altre.

Anche a me sarebbe piaciuto poter spendere con soldi a disposizione; cerchiamo proprio, la coperta è corta, di arrivare un po' dovunque.

Quest'anno io veramente la parola "per fortuna c'è stato il Covid" che qualcuno ha pronunciato anche questa sera, mi fa veramente accapponare la pelle; perché se dobbiamo dire "siete fortunati perché sono arrivati i soldi del Covid" vuol dire che della vita non abbiamo capito nulla sinceramente; e quindi veramente è una cosa che la voglio ribadire perché mi ha fatto male sentirla venerdì scorso, ribadirla questa sera; è una cosa che non avrei mai voluto sentire in vita mia.

Quindi non diciamo "per fortuna sono arrivati i soldi del Covid"; mi fermo qui per non dire oltre.

E non è che l'ultimo anno stiamo facendo le corse; siamo contenti se nell'ultimo anno riusciamo a fare quel qualcosa che purtroppo abbiamo sempre dovuto prorogare,

procrastinare per mancanza di soldi, mancanza di economie; oneri di urbanizzazione non ne entrano perché la crisi è latente, quindi di conseguenza anche noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto fare con oculatezza. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Assessore Pezzoli.

Ah no, c'era il Consigliere Cavalleri. Prego.

Consigliere CAVALLERI ROBERTO

Giusto per sottolineare il lavoro di via Lazio; è vero, l'avete fatto ma non è stata tutta farina del vostro sacco; se non c'era chi ve lo segnalava da mesi probabilmente la strada era ancora lì ed era molto pericolosa; avete visto le fotografie, avete visto che c'era un lavoro urgentissimo da fare; e la prima segnalazione era novembre 2019.

Poi, vuoi il tempo, vuoi anche la situazione che purtroppo è successa, però per arrivare a un degrado del genere di quella strada e non essersene mai accorti, probabilmente ha ragione il Consigliere Legramanti che ogni tanto manca un filo di attenzione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Cavalleri.

Una replica.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Non mi sono permessa di dire che è merito nostro, perché come ho detto sono soldi che sono arrivati da una convenzione; una convenzione che è iniziata nell'ottobre 2019, perché quando sono arrivate anche le sue segnalazioni, che io ho sempre gradito e ringraziato, sono interventi che sono stati fatti da una ditta con una servitù, perché quella strada lo stesso problema è avvenuto in via... mi sfugge...quella che sale al depuratore, davanti alla Comal Ferlatta; comunque avete capito, passando davanti a Locatelli via Lazio quella strada, abbiamo fatto rifare anche l'anno scorso perché lì passano dei mezzi pesantissimi che deteriorano...

Comunque passano dei mezzi pesantissimi, e chi è intervenuto, non dico io, i tecnici hanno anche dichiarato che molto probabilmente all'epoca non è stato fatto un massetto sufficientemente adeguato per portare questi mezzi pesanti.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Infatti, ma dicono anche che molto probabilmente i camion non sono adeguati per quel tipo di strada, e quindi abbiamo aperto, non dico un contenzioso perché siamo arrivati a una bonaria soluzione, ma li abbiamo anche tra virgolette obbligati a rifare quel pezzo davanti a loro e la curva su via Lombardia.

Dopo quattro mesi eravamo ancora a quella; quindi se passano questi mezzi così pesanti, io spero che quello che è stato fatto adesso, perché non è stato fatto solo l'asfalto e il tappetino, è stato fatto anche il massetto cementificato sotto.

Io spero che resista, perché purtroppo lì ci sono condizioni dove ci sono mezzi, sono tutti trasporti eccezionali che vengono anche autorizzati. A ottobre abbiamo iniziato questa concertazione ma perché l'avevamo messo in preventivo questi 16.000 €, se non vado errata, ma anche lì abbiamo dovuto procrastinare gli interventi; quando è arrivata questa richiesta della servitù di passaggio che abbiamo discusso e approvato in Consiglio comunale, li abbiamo fatto intervenire.

Non ridete, potevamo partire a febbraio, marzo è intervenuto il Covid e hanno potuto farlo appena le ditte hanno potuto riprendere.

Ho detto “non ridete” nel senso che purtroppo la scusante del Covid non è una scusante ma è un accusante; si è fermata l'Italia e di conseguenza non c'era nessuno che poteva lavorare.

Appena hanno potuto lavorare, vi faccio vedere proprio le comunicazioni che sono avvenute anche tra me personalmente e il progettista loro, col quale proprio li incitavo a rifare gli interventi.

Quindi non mi prendo il merito, per carità, però non è perché arrivata la segnalazione; lo sapevamo tutti perché io ci sono passata per quattro mesi di fila e lo vedevo, mi piangeva il cuore; però di fatto non c'era la possibilità di intervenire.

Non mi sono presa meriti; appena abbiamo potuto farlo, l'abbiamo fatto.

Ci sono le vie qua del paese, appena fuori dal centro storico, che fanno letteralmente paura; con questo intervento dei 240.000 € finalmente potremo intervenire dignitosamente e mettere in sicurezza queste strade con una segnaletica adeguata, facendo anche delle piste ciclabili di collegamento.

Abbiamo la possibilità di farlo, torno a ripetere, adesso; abbiamo fatto anche delle scelte di fare magari rappezzi e pezzi di strada quando ci piaceva magari fare un intervento su tutta la via, ma abbiamo anche noi dovuto fare i conti con le risorse a disposizione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono altri interventi?

Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Solo un intervento veloce.

Cosa abbiamo fatto negli ultimi quattro anni per questo bilancio, per venire stasera a presentare un bilancio di previsione del genere? Come ha detto, credo il Consigliere Picenni, adesso possiamo dire che Cologno finalmente ha i soldi.

Non credo che sia proprio così; noi in questi anni abbiamo fatto un enorme lavoro di sistemazione, riprogrammazione del bilancio, abbiamo affrontato, ve lo dico tutti gli anni quando presentiamo il bilancio di previsione, siamo entrati nei singoli dettagli di tutti i contratti di appalto grossi che abbiamo potuto vedere, da quello della Tari con

Servizi Comunali, perché è un appalto di 10 anni che ogni anno sia rinnova con l'adeguamento delle tariffe, l'illuminazione pubblica l'abbiamo ereditata con una causa in corso; energia 2020 l'abbiamo rinegoziato quest'anno e nonostante il costo dell'energia sia salito abbiamo ottenuto un risparmio che ci ha permesso nei dieci anni di risparmiare qualcosa come 300.000 €, se non ricordo male, perché abbiamo valutato che avrebbe coperto la rata di mutuo, l'abbiamo fatto per il Facchetti, mutuo che abbiamo fatto per il Facchetti partecipando a un bando a tasso zero, 430.000 € a tasso zero; questo abbiamo fatto in questi quattro anni.

Abbiamo messo mano a ogni singolo capitolo del bilancio, abbiamo guardato cosa c'era e abbiamo cercato di ottimizzare le spese.

Arriviamo oggi dopo quattro anni a presentare un bilancio così; ma il bilancio che abbiamo presentato stasera semplicemente, è cambiata la modalità di presentazione ma il contenuto, i contributi alle associazioni, il capitolo per le famiglie bisognose contributo alle associazioni sportive, alcune spese di intervento programmate; ci sono sempre stati; semplicemente avevano una presentazione diversa, perché nulla vi vieta di chiedere all'ufficio ragioneria il peg.

Questo è il peg del nostro Comune, ci sono centinaia e centinaia di capitoli di spesa, non li abbiamo guardati tutti, da quattro anni li stiamo guardando tutti per sistemare il bilancio; nulla vieta che lo possiate prendere anche voi e capire cosa c'è.

Ma quello che ho presentato stasera c'era anche nei bilanci che ho presentato negli anni passati; non si può dire che questo è un bilancio elettorale semplicemente perché lo presento in maniera diversa; l'ho presentato in maniera diversa perché stasera abbiamo avuto l'occasione anche per presentarlo di avere con noi la dottoressa che si sarebbe occupata della parte più tecnica.

Stasera di tecnico cosa ho letto? I macro-gruppi dei capitoli, forse; il fondo di cassa che da due milioni e mezzo passa a uno e vi ho presentato lo schemino; ma tutto il resto...

Cioè, dire che è un bilancio elettorale semplicemente perché lo presento in maniera diversa mi sembra un po' un'eresia.

Poi che nella presentazione che nei capitoli, nelle voci che vi ho presentato ci siano anche i fondi che sono arrivati per questo stanziamento straordinario della zona rossa, come ha detto lei è uno stanziamento che ha una destinazione ben precisa, non è che andremo a vantarci...

Io penso che sia palese che tutti gli interventi agevolativi che tutti i Comuni anche dalle zone hanno fatto per la riduzione della Tari piuttosto che per dare contributi eccetera, è ovvio che vengono da interventi straordinari; ma questi interventi straordinari non dimentichiamoci che compensano minori entrate.

Nel nostro caso, oltre a questo contributo straordinario che compensa le minori entrate, su questo bilancio ha effetto anche il lavoro di revisione della spesa che abbiamo fatto da quattro anni, che abbiamo iniziato a fare da quando ci siamo insediati il primo giorno.

Per questo oggi riusciamo a presentare un bilancio del genere, non perché grazie alla pandemia ci sono arrivati una marea di soldi.

Perché come avete visto nella slide di prima, 500.000 € di minori entrate, 400.000 € di maggiori trasferimenti dello Stato, dallo stato o da altri enti.

Nel nostro caso dallo Stato, piuttosto che 500.000 € da Regione Lombardia, ma per fare investimenti...

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

No, quello no; i 500.000 € di Regione Lombardia per gli investimenti che coprono minori entrate, o meglio, che ci permettono di intervenire sulle difficoltà economiche e sociali che coprono parte delle minori entrate sono effetti di questi trasferimenti; ma non bastano; questi minori trasferimenti non bastano.

Solo per la addizionale comunale abbiamo previsto 200.000 € in meno, non è poco.

L'attività di accertamento per quest'anno sarà praticamente azzerata; l'attività di accertamento ci portava, se non ricordo male dall'ultimo bilancio, 100/150.000 €, credo un importo del genere; quest'anno è azzerata perché non ci sono i tempi tecnici per poter fare l'attività di accertamento.

Poi probabilmente si spera interverrà una norma, come è successo per l'agenzia delle entrate, che prorogherà i termini per la decadenza dell'accertamento, si spera; perché altrimenti bisognerà fare comunque le corse perché c'è un anno che ci scade.

Ma di fatto in questo bilancio che deve essere per forza prudenziale, l'attività accertativa è azzerata; 150.000 € in meno.

Grazie alla rinegoziazione dei mutui abbiamo potuto, tra virgolette, guadagnare su quest'anno 150.000 € in più; ma questo bilancio è costruito in questo modo; non si può dire che hai è elettorale solamente, ripeto, perché l'ho presentato in maniera diversa e forse anche un po' più comprensibile e sono entrato nel dettaglio dei capitoli. Questo proprio no.

Poi quello che diceva anche lei, Consigliere Legramanti, cosa avete fatto negli ultimi quattro anni? Abbiamo fatto quello che le ho appena detto; voi negli ultimi quattro anni questo avete fatto; anzi, il vostro modo di operare per fare tutto subito ci ha portato a questo, ha un indebitamento pauroso che ha ipotecato il futuro dell'ente; perché le rate del credito sportivo le paghiamo ancora, quelle ci sono ancora; lei quando parla del centro natatorio si deve solo vergognare per quello che ha fatto, si deve solo vergognare, si deve solo vergognare per quello che ha fatto.

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Alla Corte dei conti c'è una pendenza di 8.700.000 contro la precedente amministrazione; vedremo come andrà a finire.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli. Ci sono altri interventi?

Consigliere Ghidoni.

Consigliere GHIDONI CLAUDIO

Mi sembrava doveroso fare la dichiarazione di voto del gruppo Progetto Cologno che ovviamente è favorevole a questa presentazione di bilancio del 2020.

Quello che era da dire è già stato raccontato dal Vicesindaco Guerini e anche dall'Assessore Pezzoli, quindi non voglio dilungarmi, non voglio tediare ulteriormente.

Io però vorrei invitare comunque, parlando di rispetto proprio del Consiglio comunale, torno a ripetere l'invito che ho fatto anche venerdì: a un maggior rispetto di quello che è il proprio ruolo; perché sentire certe affermazioni, certe accuse, certi atteggiamenti, e quindi anche mancanza di rispetto delle regole e anche di rispetto delle persone direi; io non lo trovo edificante rispetto a quello che è il ruolo che ogni Consigliere dovrebbe avere.

Quindi richiamo ulteriormente a questa cosa; e magari all'interno del proprio ruolo ci sarebbe quello di leggere magari i documenti prima di presentarsi in Consiglio, visto che parlando, presentandosi con un libretto rispetto a quelle che erano degli obiettivi della lista che si è presentata nel 2016 che poi ha vinto le elezioni, erano declinati ed erano spiegati all'interno del dup; e in ogni nuovo dup c'è scritto come vengono declinati, a che punto sono e quali azioni si prevede di intraprendere per portarlo a termine; ma questo per dire che è bene, nel proprio ruolo, presentarsi anche informati, o comunque cercare di informarsi, chiedendo informazioni, presentandosi alle commissioni bilancio dove si è discusso dei soldi come vengono spesi, insomma.

Quindi mi sembrava doveroso fare questo richiamo.

Vorrei ringraziare anche la dottoressa Lalumera che da poco ha iniziato a svolgere l'attività, da qualche mese ha cominciato a svolgere l'attività presso il nostro Comune; la ringrazio anche per le spiegazioni di questa sera rispetto ai mutui.

Sono d'accordo con lei rispetto al fatto che la moratoria, io lavoro anche in banca, quindi... sul fatto che la moratoria non è conveniente, ma rinegoziare invece il tasso come è stato fatto su tre mutui sicuramente è stato vantaggioso e come ci è stato raccontato porta un vantaggio economico di 150.000 €, che non è poco, da poter riutilizzare sempre a favore della comunità.

Quindi mi preme ancora sottolineare alcuni aspetti; come ha appena spiegato ancora l'Assessore Pezzoli prima, noi partivamo da un bilancio che quattro anni fa aveva, mi corregga l'Assessore se sbaglio, quasi 1.000.000 rispetto alle necessità della gestione ordinaria che mancavano per poter affrontare la situazione; qui parliamo del 2017.

Siamo arrivati nel 2020 invece ad avere un bilancio, seppur con alcuni contributi però è stato spiegato anche prima, contributi che compensano non tutte ma soltanto in parte quelle che sono le minori entrate, e si possono andare ad intraprendere delle azioni, sia rispetto alle esigenze sociali, ma anche di interventi, di opere.

Poi io non so cosa si intende quando si chiede al Comune oppure all'amministrazione che non presenta niente di particolarmente politico o particolari opere; io penso che oramai se andiamo a fare un giro a Cologno e ci guardiamo intorno, io non so quali

opere particolare debbano essere fatte ancora; non so, l'aeroporto... che ne so... qualcosa di...

Non voleva essere una critica, però come le avevo già risposto in un altro Consiglio comunale, probabilmente quello che è il compito di una amministrazione nel momento in cui i servizi essenziali, e comunque le opere più importanti ci sono già comunque, è cercare di gestire al meglio quello che c'è.

(Intervento senza microfono)

Consigliere GHIDONI CLAUDIO

Esatto; partecipando magari anche ai bandi a cui magari prima non si era mai partecipato; penso soltanto all'inizio ai 20.000 €...

Ho detto che chiedevo maggior rispetto al Consiglio comunale e del proprio ruolo, quindi vorrei dire magari...

Quindi voglio richiamare soltanto i 149.000 € dalla pista ciclabile che va a Fornasette, è comunque frutto di una rinegoziazione, di un importante lavoro; i 550.000 € dalla riasfaltatura di via Locatelli piuttosto che il bando della biblioteca con il 54.000 € più la donazione che ci permette di intervenire con un ammontare di circa 100.000 €; le riasfaltature che finalmente partono, perché è vero quello che è stato detto, che la situazione è abbastanza critica, però è vero che dal 2002, chiedo di essere corretto se non è così, che non c'era un piano del riasfaltature; quindi poi tutta una serie di situazioni ha portato...

E la collaborazione anche con altri enti, con altri Comuni che non è vero che non c'è stata, come è stato ricordata prima che non si parla neanche con il Comuni limitrofi; non è vero.

Chiedo educazione e rispetto, per cortesia.

Comunque sono cose importanti; i 100.000 € del bando del distretto del commercio che arriveranno; i 30.000 € che verranno utilizzate per la cartellonistica collaborando anche con la Pro Loco con cui si è fatta una convenzione e con la quale vengono svolte diverse attività che stanno anche rilanciando il paese da un certo punto di vista. È stato detto nell'ultimo Consiglio che non si sapeva bene cosa faceva la Pro Loco; invece in realtà sta facendo comunque molto anche in collaborazione con il Comune; poi l'approvazione del Plis e comunque tutta una serie di cose che potranno in qualche modo rilanciare Cologno dal punto di vista anche paesaggistico e quant'altro e anche turistico se vogliamo; comunque renderlo un paese migliore.

Quindi la mia dichiarazione di voto è favorevole rispetto al Dup che stiamo andando ad approvare. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Ghidoni.

Se non ci sono interventi metto in votazione questo punto all'ordine del giorno: nota di aggiornamento al Dup, bilancio di previsione e allegati, programma opere pubbliche...

C'era qualche intervento?

Programma opere pubbliche 20-22, piano alienazioni e valorizzazioni 20-22, programma per acquisto di beni e servizi per il biennio 20-21, incarico 20-22.

Chi è favorevole all'approvazione di questo punto? Contrari? 3 contrari: Piceni, Legramanti, Cavalleri. Astenuti? Immagino nessuno.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Legramanti, Picenni, Cavalleri.

Il punto viene approvato a maggioranza.

Il Consiglio comunale termina qui.

Buona serata a tutti.